



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1911

ROMA — Martedì, 12 dicembre

Numero 288

DIREZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-31

ABBONAMENTI

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 33; semestre L. 17; trimestre L. 9
 a domicilio e nel Regno: » » 34; » » 19; » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 60; » » 41; » » 23
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

INSERTI

Atti giudiziari L. 0.25 (per ogni linea o spazio di linea)
 Altri annunci » 0.20

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi lo avvertimento in testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Leggi e decreti: R. decreto n. 1284 col quale la « Società anonima elettricità toscana » con sede in Pisa, viene autorizzata a costruire e ad esercitare due linee tramviarie urbane, a trazione elettrica, nella città di Pisa — R. decreto n. 1296 relativo alla tassa straordinaria che gli istituti di emissione debbono pagare allo Stato durante il 4° trimestre 1911 — RR. decreti nn. 1286, 1289, 1290, 1291 e 1292 riflettenti: Approvazione di statuti — Riconoscimenti di corpo morale — Modificazioni di statuto — Decreto ministeriale che nomina 75 uditori presso i collegi giudiziari — Ministero d'agricoltura, industria e commercio — Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio, rilasciati nella 1^a quindicina di novembre 1911 — Ministero del tesoro: Disposizioni nel personale dipendente — Ministero d'agricoltura, industria e commercio — Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco delle dichiarazioni dei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del ministero per la 1^a quindicina del mese di luglio 1911 — Ministero della guerra: Manifesti per la presentazione alle armi dei militari di 1^a categoria della classe 1889 in congedo illimitato ascritti all'artiglieria da fortezza e da costa e per la sospensione dell'invio in congedo illimitato di militari di 1^a categoria della classe 1889 appartenenti alla cavalleria — Direzione generale della Cassa depositi e prestiti: Smarrimento di certificato — Ministero del tesoro — Direzione generale del debito pubblico: Rettifiche d'intestazione — Smarrimento di ricevuta — Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'agricoltura, industria e commercio — Ispettorato generale dell'industria e del commercio: Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nella varie Borse del Regno. — Concorsi.

Parte non ufficiale.

Giorno estero — Diario della guerra — Cronaca italiana — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1284 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la domanda presentata in data 6 ottobre 1910 dalla « Società anonima elettricità toscana » per ottenere l'autorizzazione a costruire ed esercitare a trazione elettrica due linee tramviarie urbane nella città di Pisa;

Viste le leggi 27 dicembre 1896, n. 561, e 15 luglio 1909, n. 524, ed il regolamento approvato con Nostro decreto 17 giugno 1900, n. 306;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La « Società anonima elettricità toscana » con sede in Pisa, è autorizzata a costruire ed esercitare due linee tramviarie urbane, a trazione elettrica, nella città di Pisa, la prima dalla stazione ferroviaria a piazza del Duomo e la seconda dalla stazione stessa al Lungarno in base al progetto tecnico portante il bollo dell'ufficio del registro di Pisa in data 5 ottobre 1910, vistato, d'ordine Nostro, dal ministro proponente.

Art. 2.

Tale autorizzazione è subordinata all'osservanza

delle disposizioni delle leggi e del regolamento sopra-indicati, delle condizioni contenute nel disciplinare in data 26 settembre 1911, firmato in segno di accettazione dal legale rappresentante della Società, nonchè delle speciali prescrizioni di sicurezza che saranno eventualmente stabilite all'atto della visita di collaudo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 novembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

SACCHI.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 1293 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 28 aprile 1910, n. 204 (testo unico) sugli istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta dei Nostri ministri, segretari di Stato per il tesoro e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Durante il trimestre 1° ottobre-31 dicembre 1911 la tassa straordinaria, che gli istituti d'emissione debbono pagare allo Stato nel caso previsto dall'ultimo capoverso dell'art. 21 della legge 28 aprile 1910, n. 204 (testo unico), sarà eguale all'intera ragione dello sconto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 13 ottobre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — TEDESCO — FACTA.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in tutto i seguenti Regi decreti:

N. 1286

Regio Decreto 27 ottobre 1911, col quale, sulla proposta del ministro della pubblica istruzione, viene approvato lo statuto per il conferimento della borsa di perfezionamento « Panizza » in Padova.

N. 1289

Regio Decreto 13 ottobre 1911, col quale, sulla pro-

posta del ministro di agricoltura, industria e commercio, la Cassa di previdenza a favore degli agenti della società per la ferrovia centrale e le tramvie del Canavese in Torino, viene riconosciuta come corpo morale, e ne è approvato lo statuto.

N. 1290

Regio Decreto 13 ottobre 1911 col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, viene approvato il nuovo statuto del Sindacato obbligatorio siciliano di mutua assicurazione per gli infortuni sul lavoro nelle miniere di zolfo in Caltanissetta.

N. 1291

Regio Decreto 15 ottobre 1911, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, vengono approvate alcune modificazioni allo statuto della cassa agraria di Senise.

N. 1292

Regio Decreto 12 novembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, viene riconosciuto come corpo morale l'Istituto per le case popolari in Casalmaggiore, e ne è approvato lo statuto organico.

IL GUARDASIGILLI

MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visto il decreto ministeriale 31 agosto 1910 col quale venne indetto un concorso a 75 posti di uditore giudiziario;

Visti i verbali delle adunanze della commissione esaminatrice dai quali risulta che i 75 sottoindicati concorrenti sono stati dichiarati idonei per avere conseguito nel complesso delle prove obbligatorie non meno di 91 punti sopra 130, avendo riportato almeno 6 voti su 10 in ciascuna delle prove scritte ed orali;

Visti gli articoli 12 della legge 14 luglio 1907, n. 511, e 21 del R. decreto 14 novembre 1907, n. 749;

Decreti:

I sottoindicati concorrenti, laureati in giurisprudenza ed approvati nel concorso anzidetto, sono nominati uditori presso i collegi giudiziari:

Di Gennaro Francesco — Zappulli Carlo — Laurens Giulio — Lepore Francesco — Murgia Francesco — Polillo Giuseppe — Manfredonia Lionello Luigi — Solimeno Ugo — Mainieri Gennaro — Macioce Francesco — Latour Giuseppe — Di Jorio Carlo — Renzis Raffaele — Citti Oronzo — Mattiello Ettore — Nisii Cleto — Tanganelli Ulisse — De Renzo Giulio — Maio Ernesto — Cenciarini Alceste — Scala Andrea — Stagni Cesare — Filippi Silvio — Rasponi Teodorico — Marzari Silvio — Capossela Canio Emilio — Fantoni Adolfo — Gesùè Luigi — Santambrogio Angelo — Cualbu Cristoforo — Levrato Giovanni Giuseppe — Del Guercio Emilio — Profeta Filippo — Romano Camillo — Sassi Giuseppe — Castelli Eugenio — Bonelli Agostino — Mollica Paolo — Sciarrelli Armando — De Semo Pacifico Giorgio — De Pilato Ugo — Briolo Alerino — Pennetta Antonio — Zevola Emilio — Sommella Armando — Del Rio Giovanni — Vacchina Mario — Thomatis Alfredo — Pirone Angelo Raffaele — Di Piazza Salvatore — Marsiliani Emilio — Paolillo Felice — Salvi Lorenzo — Albeggiani Giuseppe — Cao Carlo — Carbone Oreste — Solari Angelo Raffaele — Pasquale Rocco — De Franco Faustino — Cardona Virgilio — Giolitti Giuseppe — Messina Rosario — Casella Alessandro — Agnelli Edgardo — Biondi Vincenzo — Firighelli Francesco — Bellucci Lombardi Luigi — Pisani Giovanni — Bucci Demetrio — La Corte Gaetano — Pittiruti Pietro — Giannusso Michele — Altea Salvatore — Schifani Francesco — Genova Achille.

Roma, 11 maggio 1911.

Il ministro
FINOCCHIARO-APRILE.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione terza

(Ufficio della proprietà intellettuale)

ELENCO N. 21 degli attestati di trascrizione di marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 1^a quindicina del mese di novembre 1911.

Numero del registro gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	D A T A della presentazione della domanda		TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero				
11570	104	51	L. Molteni & C. i (Ditta), a Firenze	11	luglio 1911	L'iscrizione <i>Urisolveina L. Molteni & C. - Firenze.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotto chimico medicinale »
11571	104	52	La stessa	11	id. »	L'iscrizione <i>Fosfovalina L. Molteni & C. - Firenze.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotto chimico medicinale ».
11572	104	53	La stessa	11	id. »	L'iscrizione <i>Jodofosarsene L. Molteni & C. - Firenze.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotto chimico medicinale ».
11573	104	54	La stessa	11	id. »	L'iscrizione <i>Jodelaina L. Molteni & C. - Firenze.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotto chimico medicinale ».
11574	104	55	La stessa	11	id. »	L'iscrizione <i>Bromelaina L. Molteni & C. - Firenze.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotto chimico medicinale ».
11575	104	56	La stessa	11	id. »	L'iscrizione <i>Jodogajacoleina Canforata L. Molteni & C. - Firenze.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotto chimico medicinale ».
11576	104	57	La stessa	11	id. »	L'iscrizione <i>Eugen I. Molteni & C. - Firenze.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotto chimico medicinale ».
11577	104	58	La stessa	11	id. »	L'iscrizione <i>Fosarsene L. Molteni & C. - Firenze.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotto chimico medicinale ».
11578	104	59	La stessa	11	id. »	L'iscrizione <i>Bromofosarsene L. Molteni & C. - Firenze.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotto chimico medicinale ».
11579	104	60	La stessa	11	id. »	L'iscrizione <i>Ipodermiduretone L. Molteni & C. - Firenze.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotto chimico medicinale ».

Numero del registro gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
11169	104	61	Il Coltivatore di Yauco di Bonetti, Palazzo e Biaggi (Ditta), a Milano	22 febbraio 1911	Vignetta circolare raffigurante a mezzo busto una moretta sorridente con anelli agli orecchi e collana di perle al collo, la quale regge con la mano destra un ramo di yauco che in parte la contorna ed ha a destra il monogramma intrecciato <i>B. P. B.</i> ; al di sotto della vignetta leggesi, in caratteri di varia forma e grandezza, <i>Il Coltivatore di yauco Bonetti-Palazzo & Biaggi — Milano, via Tommaso Grossi n. 8.</i> Marchio di commercio per contraddistinguere « caffè, zucchero, tè ed altri prodotti commestibili ».
11201	104	62	Gummiwaren - Fabrik Hansa Böcker & Basch G. m. b. H., a Hannover (Germania).	2 marzo	» La parola <i>Hansa</i> in lettere maiuscole da stampa inclinate, seguita dall'iscrizione <i>Gummiwaren-Fabrik Hansa Böcker & Basch G. m. b. H. Hannover.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere « gomme per cancellare ».
11202	104	63	La stessa	2 id.	» La parola <i>Rea</i> con uno svolazzo terminale che la sottolinea, accompagnata dall'iscrizione <i>Gummiwaren-Fabrik Hansa Böcker & Basch G. m. b. H. Hannover.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere « gomme per cancellare ».
11204	104	64	R.S. Hadson Limited, a Liverpool, Lancaster (Gran Bretagna)	4 id.	» La parola <i>Omo</i> in caratteri maiuscoli da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « sapone, candele, amido, olii e simili », già registrato nella Gran Bretagna per gli stessi prodotti.
11208	104	65	Heintze & Blanckertz (Ditta), a Berlino	11 id.	» La parola <i>Mi</i> in caratteri di stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « articoli per scrivere, disegnare e dipingere; arredi scolastici, attrezzi didattici, fermacarte, apri-lettere, tagliacarte, copriangoli, marche in colori, nettapenne, pinze a molla, punti per quaderni, levapunti, grappe a molla, squadre, cartelle, porta-cartoline, legghi, righe, falsarighe, grappe, sopporti e ganci, raschini, gomme, tempera-matite, forbici, quaderni, inchiodi, ecc. », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
11209	104	66	La stessa	11 id.	» La parola <i>To</i> in carattere corsivo. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « penne d'acciaio, portapenne, puntino da disegno, grappe in metallo, punti per quaderni, levapunti, fermacarte, pinze a molla, copriangoli, falsarighe, falsarighe in metallo, carta sugante, cartelle, righe, squadre, matite, pastelli e penne da disegno, gomme per cancellare, quaderni per scrivere e fascicoli », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
11210	104	67	La stessa	11 marzo	» La parola <i>Ly</i> in carattere corsivo. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « penne d'acciaio, portapenne, puntine da disegno, grappe in metallo, punti per quaderni, levapunti, fermacarte, pinzette a molla, copriangoli, falsarighe, carta sugante, cartelle, righe, squadre, tiralinee, matite, pastelli e penne da disegno, gomme per cancellare, quaderni e fascicoli », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.

Numero del registro gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
11211	104	68	« Cito » Sicherheits Rasiermesser Gesellschaft m. b. H. a Leipzig (Germania)	14 marzo 1911	La parola <i>Cito</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere « rasoi », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
11212	104	69	Sindacato Drudi (Ditta), a Milano	17 id. »	Impronta raffigurante una corona sovrapposta a una fascia circolare inferiormente affibbiata, recante all'ingiro il motto <i>Per aspera ad astra</i> , nel mezzo l'iscrizione <i>Sindacato Drudi — Milano</i> e ai lati due cordoncini sorreggenti un medaglione con un grosso brillante incastonato in un cerchio di perle. Marchio di commercio per contraddistinguere « tessuti di lana e di cotone ed articoli per forniture da sartoria ».
11217	104	70	Società Raffineria Italiana di Olii e Grassi Vegetali, a Corsico (Milano)	22 id. »	L'iscrizione <i>R. I. G. O. Raffineria Italiana di Olii e Grassi Vegetali — Corsico (Milano)</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere « olii, grassi vegetali e loro derivati, come saponi, ecc. ».
10235	104	71	Scarnati Luigi fu Carlo, a Napoli	22 gennaio 1910	Impronta rettangolare con doppio contorno lineare e angoli arrotondati, portante l'iscrizione in turchino e rosso <i>Pillole Arsenicali Ferruginose Fosforate « Emos » Preparate secondo una ricetta dell'illustre clinico prof. P. Castellino dal Farmacista L. Scarnati Autorizzato per gentile concessione dell'Autore - Dose 2 pillole al giorno prima dei pasti — Napoli, Piazza S. Maria La Nova, Napoli.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotto farmaceutico ».
11043	104	72	E. & G. Cuomo di Ferdinando (Ditta), a Napoli	28 dicembre »	Etichetta rettangolare contornata da un fregio ornamentale con foglie e fiori e portante nel mezzo, entro un circolo, la figura di una giovane donna seduta, con un nastro nelle mani, in cui si legge <i>Ricamatrice esclusiva E. G. C.</i> , un'ampia fascia tricolore svolazzante, la veduta del Vesuvio sullo sfondo e la dicitura <i>Marca Registrata</i> in basso. Esternamente al circolo, in alto, figura una targhetta con le parole <i>Napoli Industriale</i> separate da un disco col monogramma intrecciato <i>E G C</i> , inferiormente un piccolo disco con la testa di bue e fuori contorno, sempre in basso, l'iscrizione <i>Ditta E. & G. Cuomo di Ferdinando - Napoli - Tessuti.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere « tessuti ».
11109	104	73	Prima Panificazione Italiana Sistema Marchi (Ditta), a Como	8 febbraio 1911	Impronta costituita dal disegno di una stella a cinque punte iscritta in un circolo, avente nell'interno la lettera <i>M</i> e all'ingiro l'iscrizione <i>Prima Panificazione Italiana Sistema Marchi — Como.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere « pane speciale ».
11172	104	74	Dilsizian Frères (Ditta), a Milano	23 id. »	La figura di un cervo ritto presso alcuni pali telegrafici volto a destra e portante sul dorso una sella con caratteri amarici e le iniziali <i>G. V. D.</i> ; al di sopra leggesi <i>Dilsizian Frères Milano</i> in caratteri maiuscoli e al disotto <i>Reg-Trade-Mark.</i> Seguono una leggenda relativa ai pregi del prodotto, le iniziali <i>G. V. D.</i> in grandi lettere maiuscole e l'indicazione <i>30 yds. Metri 27-12.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere « tessuti di cotone greggio ».

Numero del registro gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
11170	104	75	Fabris Ugo di Pietro, a Bologna	27 febbraio 1911	La figura di una fascia ellittica a contorno rosso portante all'esterno la parola <i>Achrol</i> in lettere maiuscole rosse su fondo bianco, tra due stellette in rosso e all'interno la firma autografa <i>Dr. Ugo Fabris</i> in nero su fondo rosso; entro la fascia sta scritto <i>Bologna</i> in caratteri maiuscoli di stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotto farmaceutico e medicinale ».
11180	104	76	Fortuna Fontana & C. (Ditta), a Lucca	2 marzo »	Etichetta rettangolare a vari colori con cornice ornamentale, portante in alto le parole <i>Olio d'Oliva Extra di Lucca</i> e più sotto i facsimili di una targa e due onorificenze, nel mezzo un cartello con la figura di una tigre vista di fianco e le iscrizioni <i>Marca Tigre</i> in un nastro sovrastante e <i>Tigre Marca Registrata</i> in una targhetta posta ai piedi della figura stessa, e in basso i facsimili di due medaglie e una targa ornamentale con la dicitura <i>Fortuna Fontana & C. Lucca (Italia) Produttori & Esportatori d'Olio d'Oliva</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere « olio d'oliva ».
11219	104	77	Società Anonima Conserve Alimentari L. Torrigiani, a Sesto Fiorentino (Firenze)	3 id. »	Impronta raffigurante una scala a piuoli con in basso la leggenda <i>Salire sempre</i> ; il tutto accompagnato inferiormente dalle iscrizioni <i>Marca Depositata Conserve Alimentari L. Torrigiani Società Anonima Sesto Fiorentino (Firenze)</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere « conserve alimentari ».
11220	104	78	C. Wilh. Kayser & C., (Ditta), a Berlino	3 id. »	Impronta raffigurante una foca con in basso la parola <i>Seehund</i> . Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « metalli non preziosi e preziosi, grezzi e parzialmente lavorati », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
11221	104	79	Bryan & Son, Limited, a Kettering, Northampton (Gran Bretagna)	7 id. »	Impronta raffigurante a mezzo busto un ammiraglio inglese con le iniziali <i>B. S. K.</i> nella fascia a tracolla e con la dicitura <i>The Nelson Brand</i> al di sopra del capo. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « scarpe, stivali e pantofole », già registrato nella Gran Bretagna per gli stessi prodotti.
11703	104	80	« Sirio » (Ditta), a Milano-Bovisa	18 agosto »	1° Etichetta rettangolare a contorno lineare e angoli arrotondati, portante in alto un fregio decorativo simmetrico con entro la parola <i>Sirio</i> circondata da raggi, e sotto di esso le parole <i>Acqua di Chinina Antipellicolare</i> ; seguono una leggenda circa le qualità del prodotto e l'iscrizione <i>Preparato dalla Profumeria Sirio Milano-Bovisa</i> . 2° Etichetta a striscia con filetto ai margini, recante il fregio decorativo già descritto, con ai lati le parole <i>Marca di Fabbrica</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere « acqua di chinina ».
11225	104	81	Torres, Lagarde & Cia a Buenos Aires (Argentina)	10 marzo »	La parola <i>Guay</i> fra due coppie di virgolette, sola o sottoposta al disegno di un lottatore in attitudine difensiva. Marchio di commercio per contraddistinguere « sostanze alimentari, frutta e legumi in genere, commestibili, grani, fa-

Numero del registro gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda		TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero				
11230	104	82	Standard Typewriter Company, a Groton New York	15 marzo	1911	<p>rine, fecole, sementi, erba mate, cicoria, tè, caffè e altre sostanze per bevande e infusioni calde, conserve, biscotti, fiammiferi, candele di cera e di sego, ceri, petroli, saponi, indaco, soda, borace, amido, spezie e olii in generale », già registrato nell'Argentina per gli stessi prodotti.</p> <p>Impronta raffigurante, entro una doppia ellisse, un piccione ad ali spiegate, poggiato su di un'asta verticale, alla cui base si diramano due bracci ricurvi terminanti con due piatti da bilancia sorreggenti rispettivamente una macchina da scrivere e una penna d'oca.</p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « macchine da scrivere e loro parti », già registrato negli Stati Uniti d'America per gli stessi prodotti.</p>
11231	104	83	Regina Elektrizitäts-Gesellschaft mit beschränkter Haftung, a Köln (Germania)	15	id. >	<p>La parola <i>Jota</i>.</p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « lampade elettriche ad arco e lampadine elettriche ad incandescenza », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.</p>
11233	104	84	Fiorentini Carlo fu Filippo, a Roma	17	id. >	<p>La figura di una giovane domestica nell'atto di mostrare un panno bianco di bucato, tolto da un mastello di legno, sul quale è scritta la parola <i>Nivea</i>; ai piedi della figura si legge <i>Marchio Depositato</i> e più in basso <i>Carlo Fiorentini - Roma</i>.</p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « liquido disinfettante per bucato ».</p>
11235	104	85	Theodor Timpe (Ditta), a Magdeburg (Germania)	18	id. >	<p>La parola <i>Lattina</i>.</p> <p>Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « latte, prodotti simili al latte, bottiglie, chiusure per bottiglie e dischetti di cartone per chiudere bottiglie da latte », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.</p>
11236	104	86	Schott & Gen. (Ditta), a Jena (Germania)	20	id. >	<p>La parola <i>Est</i>.</p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « vetri per lampade », già registrato in Germania per gli stessi prodotti</p>
11237	104	87	Detta	20	id. >	<p>La parola <i>Estrax</i>.</p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « vetri ottici; utensili, strumenti, tubi, aste, lastre, recipienti e lampade di vetro; vetri per lampade, lampade elettriche; apparecchi, strumenti e utensili elettrotecnici, già registrato in Germania per gli stessi prodotti.</p>
11238	104	88	Detta	20	id. >	<p>La parola <i>Ilax</i>.</p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « vetri ottici, utensili, strumenti, tubi, aste, lastre, recipienti e lampade di vetri per lampade lampade elettriche; apparecchi, strumenti e utensili elettrotecnici », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.</p>
11239	104	89	Carl Zeiss (Ditta), a Jena (Germania)	21	id. >	<p>La parola <i>Biotar</i>.</p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « strumenti ottici », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.</p>

Numero del registro gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
11712	104	90	Garlanda Eligio fu Pietro, a Roma	23 agosto 1911	La parola <i>Victoria</i> in caratteri maiuscoli di stampa, racchiusa in una targa oblunga, al di sotto della quale si legge <i>Dott. Eligio Garlanda Roma</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere « macchina da scrivere ».
10857	104	91	Cotonificio Val d'Olena Ogna-Candiani (Ditta) a Marnate (Milano)	13 ottobre »	Impronta costituita dalle parole <i>Velours Français</i> in carattere corsivo, sormontate dall'iscrizione <i>Cot nificio Val d'Olena Ogna-Candiani-Marnate</i> e racchiuse entro un doppio contorno ornamentale in forma di parallelogramma. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « tessuti in flanelle di cotone ».
11052	104	92	Vittorio Rossi e C. (Ditta), a Milano	7 gennaio »	Impronta raffigurante una ruota per bicicletta con raggi d'oro, al cui asse sono imperniate due ali pure d'oro, e che scorre su di una nube turchina sulla quale stanno le lettere in oro <i>W. O. L. A.</i> , al di sopra della ruota leggesi ad arco di cerchio <i>Ditta Vittorio Rossi & C. Legnano</i> . Marchio di commercio per contraddistinguere « biciclette e velocipedi ».
11053	104	93	La stessa	7 id. »	Il disegno di uno scudo di forma ovale portante in una fascia rossa marginale filettata in oro, le parole in caratteri di stampa dorati <i>Ciclo Legnano Marca Depositata</i> e nell'interno la figura di un guerriero con a sinistra l'iscrizione <i>Ditta Vittorio Rossi & C. Legnano</i> . Marchio di commercio per contraddistinguere « biciclette e velocipedi ».
11092	104	94	Sächsische Wollgarnfabrik Aktiengesellschaft vorm. Tittel & Krüger, a Leipzig-Plagwitz (Germania)	14 id. »	Etichetta circolare raffigurante in un prato, con un sole nascente per sfondo, un gallo che canta, visto di fianco. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « lana da ricamo » già registrato in Germania per lo stesso prodotto.
11241	104	95	Weimarfarbe G. m. b. H., a Weimar (Germania)	23 marzo »	Impronta costituita dalla lettera <i>W</i> sormontata da una corona e accompagnata inferiormente dall'iscrizione <i>Weimarfarbe G. m. b. H.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere « colori in genere, colori per artisti, sostanze ed utensili per dipingere vernici, lacche, inchiostri e inchiostri per acquarello » già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
11245	104	96	International Tea Company's Stores, Limited, a Londra	23 id. »	La parola <i>Mitre</i> . Marchio di commercio per contraddistinguere « tè » già registrato nella Gran Bretagna per lo stesso prodotto.
11246	104	97	La stessa	28 id. »	Le parole <i>Ceylindo</i> . Marchio di commercio per contraddistinguere « tè » già registrato nella Gran Bretagna per lo stesso prodotto.
11247	104	98	Benobor Syndicate Ltd. London E. C. Abteilung Berlin, a Berlino	28 id. »	La parola <i>Boroid</i> in caratteri di stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotti chimici per svariati fini, inchiostri per macchine a penna, stampe e altri articoli, e uno stile con esso » già registrato in Germania per gli stessi prodotti.

Numero del registro gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
11273	104	99	Metallurgica Caimi di Guido Campari (Ditta) a Sesto San Giovanni (Milano)	11 aprile 1911	Impronta circolare contornata da un fregio dorato su campo nero, e portante un disco a grosso contorno rosso, sul cui fondo di colore oltremare figura in giallo un fiore con cinque petali variamente accartocciati, che mostra una corona di stami e il pistillo; superiormente, lungo il contorno, leggesi, entro una targa ricurva a fondo giallo, <i>Metallurgica Caimi di Guido Campari - Sesto San Giovanni</i> , e inferiormente, in altra targhetta ricurva posta sul contorno stesso dell'impronta, <i>Loto</i> in carattere corsivo. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « fanaletti per biciclette ».
11275	104	100	Rimassa Angelo, a Genova	20 aprile »	Impronta costituita da un rombo, nel quale figura tra le lettere R G la testa di un'aquila volta a destra, con una bilancia nel becco; al di sopra del rombo si legge <i>Aquila</i> e al di sotto <i>Angelo Rimassa - Genova</i> a caratteri maiuscoli disposti in linea curva. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « bicchieri ».

Roma, 17 novembre 1911.

Il direttore: S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale dipendente dalla ragioneria generale dello Stato.

Con R. decreto del 29 ottobre 1911:

De Vitis Menotti, ufficiale di ragioneria di 6^a classe nelle intendenze di finanza, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio, a decorrere dal 16 ottobre 1911 con l'annuo stipendio di L. 1500.

A decorrere dall'11 ottobre 1911, il ragioniere di 1^a classe nelle intendenze di finanza Fabani Carlo è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, con l'annuo assegno di L. 1750.

A decorrere dal 16 ottobre 1911, l'ufficiale di ragioneria di 5^a classe nelle intendenze di finanza Steininger Ferdinando, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, con l'annuo assegno di L. 1000.

Rozzi Romeo, applicato di 4^a classe nelle amministrazioni militari, è nominato ufficiale di ragioneria di 6^a classe nelle intendenze di finanza, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Con R. decreto del 5 novembre 1911:

Casetta dott. Francesco — Novelli Raffaele — Chizzoni Umberto, ragionieri di 1^a classe nelle intendenze di finanza, nominati primi ragionieri di 2^a classe nelle intendenze medesime, con l'annuo stipendio di L. 4000, a decorrere dal 1^o novembre 1911 e con riserva d'anzianità.

Con decreto ministeriale del 5 novembre 1911:

Gasparini cav. Alessandro, ragioniere capo di 2^a classe nelle intendenze di finanza, è promosso alla 1^a classe nelle intendenze medesime, con l'annuo stipendio di L. 6000, a decorrere dal 1^o novembre 1911.

Carrara Arnaldo — Dee Schmuckher Carlo — Brizzolara Giuseppe — Nannini Enrico, primi ragionieri di 2^a classe nelle intendenze di finanza, sono promossi alla 1^a classe nelle intendenze medesime, con l'annuo stipendio di L. 4500, a decorrere dal 1^o novembre 1911.

Bonvicini Leonardo — De Luzio Giuseppe — Bianciardi Giulio — Borretti Lorenzo — Marotti Nicola — Panuccio Ermanno, ragionieri di 2^a classe nelle intendenze di finanza, sono promossi alla 1^a classe nelle intendenze medesime, con l'annuo stipendio di L. 3500, a decorrere dal 1^o novembre 1911.

Sanseverino Andrea, ragioniere di 3^a classe nelle intendenze di finanza, è promosso alla 2^a classe nelle intendenze medesime, con l'annuo stipendio di L. 3000, a decorrere dal 1^o novembre 1911.

Fera Umberto, ragioniere di 3^a classe nelle intendenze di finanza, in aspettativa per motivi di salute, con l'annuo assegno di L. 625, è promosso alla 2^a classe nelle intendenze medesime, continuando a rimanere in aspettativa per gli stessi motivi, con l'annuo assegno di L. 750, a decorrere dal 1^o novembre 1911.

Cannata Giorgio — Di Donna Giambattista — Sarracino Alfredo — Daidone Vincenzo, ragionieri di 3^a classe nelle intendenze di finanza, sono promossi alla 2^a classe nelle intendenze medesime, con l'annuo stipendio di L. 3000, a decorrere dal 1^o novembre 1911.

Coluccia Egidio — Maci Carmelo — Salin Virgilio — Larocca Nicola, ragionieri di 4^a classe nelle intendenze di finanza, sono promossi alla 3^a classe nelle intendenze medesime, con l'annuo stipendio di L. 2500, a decorrere dal 1^o novembre 1911.

D'Olivio Annibale, ragioniere di 4^a classe nelle intendenze di finanza, in aspettativa per servizio militare, senza stipendio, è promosso alla 3^a classe nelle intendenze medesime, continuando a rimanere in aspettativa per gli stessi motivi, senza stipendio, a decorrere dal 1^o novembre 1911.

(Continua)

MINISTERO D'AGRICOLTURA

Divisione III - Ufficio della proprietà

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. de

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27,

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
5451	Angeli Diego	<i>Sant'Ignazio di Loyola nella vita e nell'arte</i> , con illustrazioni
56455	Chiara Biagio	<i>Le vie del cuore</i> . Libro di lettura per le scuole elementari, con illustrazioni. (Progr. 29 gennaio 1905). Classe 5 ^a maschile
56456	Detto	<i>Le vie del cuore</i> . Libro, ut supra. Classe 6 ^a maschile
56457	Detto	<i>Le vie del cuore</i> . Libro, ut supra. Classe 5 ^a femminile
56458	Detto	<i>Le vie del cuore</i> . Libro, ut supra. Classe 6 ^a femminile.
56461	Mattiello Luigi	<i>La pagliaccetta</i> . Canzonetta su versi dello stesso
56462	Contessa Lorenzo	<i>Fotografia di un disegno</i> dello stesso Contessa, riproducente un ritratto eseguito da anonimo in cui è raffigurato il Re Vittorio Emanuele II in abito e manto regale, avente nella mano destra lo scettro che poggia su un tavolo su cui vedonsi la corona ferrea e la corona reale, mentre colla sinistra impugna l'elsa di uno spadino. Da un vano dello sfondo, in alto, scorgesi il monumento allo stesso, in Roma, del Sacconi
56465	De Rinaldis Aldo	<i>Museo Nazionale in Napoli</i> . La Pinacoteca illustrata con 88 fotoincisioni
56467	Raballo Antonio	<i>Cimitero monumentale di Milano</i> . Pianta prospettica-guida
56468	Bandelier, Roepke - Maragliano E. (Calcaterra Ezio)	<i>Manuale di diagnostica e terapia specifiche della tubercolosi</i> . Traduzione con note ed un'appendice sulla tecnica dei metodi sierodiagnostici del dott. Ezio Calcaterra e prefazione e aggiunte sulla terapia speciale del prof. E. Maragliano. Un volume con 19 tabelle termometriche in 5 tavole litografiche, 1 tavola litografica a colori e 4 figure nel testo
56469	Rosi Michele (Direttore), Buco Garibaldo (compilatore)	<i>Dizionario del Risorgimento Italiano</i> , in volumi tre
56470	Vanuini Vincenzo	<i>O sol che te ne vai...</i> Rispetto toscano per canto e pianoforte
56471	Detto	<i>Se non volevi...</i> Rispetto toscano id.

INDUSTRIA E COMMERCIO

intellettuale - Sezione I - Diritti d'autore

Ministero, durante la 1^a quindicina del mese di luglio 1911 per gli effetti del testo unico delle leggi del decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a) e delle convenzioni internazionali in vigore.

paragrafo 1° del testo unico precitato.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia della Casa dichiarante, Lanciano, 28 dicembre 1910	Casa editrice R. Carabba	Chieti 17 febbraio 1911	
Detta, id. »	Detta	Id. 17 id. »	
Detta, id. »	Detta	Id. 17 id. »	
Detta, id. »	Detta	Id. 17 id. »	
Detta, id. »	Detta	Id. 17 id. »	
—	Mattiello Luigi	Napoli 13 marzo »	Art. 23. — Eseguita la 1 ^a volta nel febbraio 1911 al teatro Umberto I in Napoli.
Stabilimento litografico Lorenzo Contessa, Roma, 1° gennaio 1911	Contessa Lorenzo, in persona del suo procuratore speciale Letterio Labocchetta	Roma 14 id. »	
Stabilimento della Ditta dichiarante, Napoli, 1911	Ditta editrice Richter e C.	Napoli 22 id. »	
Tipo-litografia E. Berardio C., Milano, 7 aprile 1911	Società per le industrie delle arti grafiche E. Berardi e C.	Milano 8 aprile »	
Tipografia « Indipendenza », Milano, 31 aprile 1911	Società editrice libraria di Milano, in persona del suo gerente De Marsico	Id. 8 id. »	
Stabilimenti riuniti di arti grafiche, Milano 1911	Casa editrice Francesco Valardi	Id. 8 id. »	Art. 24. — Depositato un fascicolo di saggio contenente le prime parti dei volumi I « Parte storica » e II « Parte biografica ».
Stabilimento musicale G. Mignani e figlio, Firenze, 15 aprile 1911	Vannini Vincenzo	Firenze 15 id. »	Art. 14. — Non mai eseguito in pubblico.
Detto	Detto	Id. 15 id. »	Art. 14. — Non mai eseguito in pubblico.

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
56472	Gattai Romeo	<i>Sangue italiano</i> . Tragedia in tre atti
56473	Amadei Amadeo (Billi Vincenzo)	<i>Les sourires de Pierrelle</i> . Gavotta. — Op. 99, n. 2 — Riduzione per piccola orchestra e pianoforte di Vincenzo Billi. (N. di cat. 20c2)
56476	Giliberti Pasquale	<i>Virtù oppure: Il trionfo della virtù</i> — Dramma in 3 atti, con versi del prof. Franco Caracci
56477	Di Vita Emanuele	<i>Cristo con Circello</i> — Immagine in forma di cartolina postale comune, su fotografia tratta dal dichiarante da una statua in carta pesta, di ignoto autore, esistente nella chiesa di Santa Lucia (o del Borgo) in Licodia Eubea
56478	The Vitagraph C ^o (Ditta)	<i>La Bastiglia</i> — Dramma storico della rivoluzione francese, tratto dal romanzo di Carlo Dickens, per cinematografi, di cui si deposita il riassunto a stampa accompagnato da 25 fotografie ritraenti le scene culminanti raffigurate nella pellicola cinematografica la quale è divisa in tre parti o atti: Atto 1 ^o « La Francia nel 1757. I nobili. Il popolo » (lunghezza m. 325) — Atto 2 ^o « Fra due amori » (m. 319) — Atto 3 ^o « La ghigliottina è in permanenza » (m. 317)
56479	Spinelli Giuseppe	<i>Compendio di storia sacra dell'antico e nuovo testamento</i> ad uso delle scuole elementari, con cartina della Palestina al tempo di N. S. ed illustrazioni
56480	Ripari Roberto	<i>A reading book for the first year's course</i>
56484	Cangiullo Francesco	<i>Carolina</i> — Canzonetta moderna, in dialetto romanesco di Carlo Pasquali
56485	Ausoni Li ero	<i>Terra feconda!</i> Corso completo di lettere per le scuole primarie rurali maschili e femminili, conforme i progr., ecc., 29 gennaio 1905, con incisioni del pittore F. Moro e copertina di G. Martini Franchi. Classe 4 ^a
56486	Ferrara Giuseppe	<i>Dall'immagine alla regola</i> . Principi di grammatica italiana ad uso delle scuole elementari, conforme i progr., ecc., 29 gennaio 1905, con incisioni. Classe 2 ^a
56487	Olivetti Arturo	<i>Guida teorico-pratica per lo sviluppo del programma di disegno</i> negli istituti tecnici del Regno
56488	Ventinove Z.	<i>Indicatore generale della città e provincia di Firenze</i> . Anno 1911, con pianta della città
56489	Bemporad	<i>Annuario Toscano 1911</i> . Guida amministrativa commerciale e professionale della regione (Anno VI), con pianta della città di Firenze
56490	Moro Giovanni	<i>La riforma della scuola media</i> . Studi, discorsi e discussioni del VII congresso nazionale della F. N. I. S. M.
56491	Barboni Leopoldo	<i>Geni e capi ameni dell'Ottocento</i> . Ricerche e ricordi intimi
56492	Vagnetti Angiolo	<i>La mia rosa</i> . Canzonetta per pianoforte. Parole di F. De Goyzueta. (N. di cat. 10.222) . .
56496	Murray Roberto A.	<i>Sommari di lezioni di economia politica</i>
56532	Isnenghi E. Carlo	<i>Fergamo e le sue vie</i> . Guida tascabile con annessa pianta della città. Anno I (1911) . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Società lito-tipografica pratese, T. Grassi e C., Prato, 18 aprile 1911	Gattai Romeo e Frosini Gino	Firenze 18 aprile 1911	Art. 14. — Non ancora rappresentata.
Stabilimento della Ditta dichiarante, Firenze, marzo 1911	Ditta mus. ed. Adolfo Lapini (Donnini A. direttore)	Id. 20 id. »	
Tipografia F.lli Messina e C. 20 aprile 1911	Giliberti Pasquale	Trapani 21 id. »	Art. 14. — Non ancora rappresentata.
Stabilimento litografico Alterocca. Terni, 10 aprile 1911	Di Vita Emanuele	Catania 24 id. »	
Ditta editrice The Vitagraph C ^o . Parigi, 1911 per la film e tipografia E. De Castiglione e C. Milano, maggio 1911	Società del Sole, Ferrari e C., in persona del suo gerente Mario Ferrari	Milano 3 maggio »	Art. 14. — Non ancora rappresentata in Italia.
Libreria vescovile dell'Oratorio. Como, 8 maggio 1911	Spinelli Giuseppe	Como »	
Tipografia S. Lapi. Città di Castello, 1 ^o maggio 1911	Soc. ed. Dante Alighieri di Albrighi, Segati e C.	Roma 8 giugno »	
—	Pasquali Carlo	Id. 8 id. »	Art. 14 e 23. — Non mai eseguita in pubblico.
Tipografia Remo Sandron, Palermo, 8 giugno 1911	Sandron Remo, editore	Palermo 8 id. »	
Detta, 10 giugno »	Detto	Id. 10 id. »	
Tipografia G. M. Pietrobon e figli, Treviso, aprile »	Olivotto Arturo	Treviso 16 id. »	
Stabilimento tipografico Civelli, Firenze, 15 maggio 1911	Soc. An. Ed. R. Bemporad e figlio	Firenze 17 id. »	
Tipografia S. Belfiore e C., Livorno, 1 giugno 1911	Detta	Id. 17 id. »	
Tipografia Metastasio, Assisi, 15 maggio 1911	Detta	Id. 17 id. »	
Tipografia Licinio Capelli, Rocca San Casciano, 1 giugno 1911	Detta	Id. 17 id. »	
Stabilimento musicale A. Forlivesi e C., del dichiarante, Firenze, 30 maggio 1911	Bellenghi Renato	Id. 19 id. »	
Tipografia G. Carnesecchi e figli, Firenze, 18 giugno 1911	Ditta editrice G. C. Sansoni	Id. 23 id. »	
Cromotipografia del dichiarante, Bergamo, 24 giugno 1911	Isnenghi Edoardo, editore	Bergamo 24 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
56535	Vannini Vincenzo	<i>Che pena e che dolore.</i> Rispetto toscano per canto e pianoforte. Non mai eseguito in pubblico.
56536	Vinci Giacomo	<i>Nozioni di scienze fisiche e naturali</i> per la 5 ^a elementare, secondo gli ultimi programmi, con 155 incisioni
56537	Pirajno Antonio	<i>Principali vicende italiane</i> dalle campagne napoleoniche a Porta Pia. Appunti grafici e cronologici
56538	Rebora Gino	<i>La costruzione delle macchine elettriche.</i> Corso tenuto alla scuola-laboratorio di elettrotecnica per gli operai in Milano, con figure intercalate nel testo
56539	Hartmann G. ed Alexandre A. (Cirilli Ferdinando)	<i>Madama Crysanthème.</i> Commedia lirica in 4 atti, prologo ed epilogo (dalla novella di Pietro Loti), musicata da Andrea Messager. Versione italiana di Ferdinando Cirilli. Libretto
56540	Bernède Arturo e De Choudens Paolo (Cirilli Ferdinando)	<i>La spigolatrice.</i> Opera lirica in tre atti, musicata da Felice Fourdrain. Versione di Ferdinando Cirilli, dal francese « La Glaneuse ». Libretto.
56544	Nicolosi C. A.	<i>La montagna maremmana.</i> (Val d'Albegna. — La Contea versina). Monografia con illustrazioni. — (Collezione di monografie illustrate. — Serie I « Italia Artistica » diretta da Corrado Ricci n. 60).
56546	Toesca Pietro	<i>Torino.</i> — Monografia con 180 illustrazioni da fotografie dirette. — (Collezione di monografie illustrate. — Serie I « Italia Artistica » diretta da Corr. Ricci, n. 62)
56548	Bernardi Luigi	<i>Assunta.</i> — Novelletta lirica in due frammenti su parole dello stesso. — Partitura per piano e canto
56549	Montemezzi Italo (Solazzi Ugo)	<i>Per le onoranze ad Amilcare Ponchielli</i> nel 25° anniversario della sua morte. — Cantata per coro e orchestra su parole di Giuseppe Adami. — Riduz. per canto e pianoforte di Ugo Solazzi. — (N. di cat. 113.778).
56550	Jacometti Angel'Agelantonio	<i>Il porto di Palidoro ed i grandi blocchi murarii galleggianti.</i> — Progetto con 3 figure intercalate nel testo
56551	Bascone Francesco	<i>La nuova legge sulla istruzione elementare e popolare,</i> ampiamente commentata e corredata delle disposizioni in essa richiamate o alla stessa riferentisi, col testo ufficiale
56552	Ganne Louis	<i>Hans der Flötenspieler.</i> — Comisch oper in drei Akten. — Riduzione per pianoforte e canto con versione in lingua tedesca di Felix Falzari. — (N. di cat. 112.865)
56553	Burgmein J. (Billi Vincenzo)	<i>Valzer dell'Esposizione di Torino 1911.</i> — Riduzione per piccola orchestra [di Vincenzo Billi, — (N. di cat. 113.541)
56554	Detto (Pennacchio Giovanni)	<i>Valzer dell'Esposizione di Torino 1911.</i> — Riduzione per banda di Giovanni Pennacchio
56555	Amodeo Giuseppe	<i>Stagione lieta.</i> Corso di letture per le scuole elementari, con illustrazioni conformi i progr. ecc., del 29 gennaio 1905. Classe I « Sillabario e compimento »
56556	Detto	<i>Stagione lieta.</i> Corso... ut supra. Classe II masch. e femm.
56557	Detto	<i>Stagione lieta.</i> Corso... ut supra. Classe III m. e f.
56558	Boato Pompilio Arnido	<i>Per il futuro operaio.</i> Aritmetica, geometria ed elementi di computisteria per il corso popolare in conformità dei prog. ecc., del 29 gennaio 1905. Classi V e VI
56559	Garassini G. B. e Morini Carla	<i>Gemme.</i> Corso completo di letture ad uso delle scuole elementari, secondo i progr. ecc. del 29 gennaio 1905, con disegni ecc., di Graftonara, Fiorelli ed altri. Classe IV femminile

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Stabilimento musicale G. Mignami e figlio, 26 giugno 1911	Vannini Vincenzo	Firenze	23 giugno	1911	Art. 14. — Non mai eseguita in pubblico.
Tipografia V. Sieni, Firenze, 1 ^o giugno 1911	Soc. an. ed. R. Bemporad e figlio	Id.	27 id.	»	
Tipografia S. Belforte e C., Livorno, 27 giugno 1911	Pirajno Antonio	Livorno	27 id.	»	
(Rivista tecnica d'elettricità in Milano, editrice), tipografia Stecchi e Steretti, Milano, 10 giugno 1911	Rebora Gino	Milano	27 id.	»	
Tipografia E. Reggiani, Milano, 24 giugno 1911	Sonzogno Lorenzo, editore	Id.	27 id.	»	
Detta, 24 giugno »	Detto	Id.	27 id.	»	Art. 14 e 23. — Non ancora rappresentata
Stabilimento dell'Istituto di-chiarate, Bergamo, 30 marzo 1911	Istituto Italiano di Arti Grafiche	Bergamo	27 id.	»	
Detto, 31 id. »	Letto	Id.	28 id.	»	
—	Bernardini Luigi	Milano	28 id.	»	
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 28 giugno 1911	Ditta ed. mus. G. Ricordi e C.	Id.	28 id.	»	
Tip. F.lli Pallotta, Roma, 19 giugno 1911	Jacometti Angel'Antonio	Roma	30 id.	»	Art. 14 — Rappres. col testo tedesco al teatro <i>Schauspielhaus</i> di Braşlav, il 17 dicembre 1910
Tip. Ruggero Fassinetto, Milano, 25 giugno 1911	Signorelli Carlo, editore	Milano	30 id.	»	
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 30 giugno 1911	Ditta ed. mus. G. Ricordi e C.	Id.	30 id.	»	
Detta, 30 id. »	Detta	Id.	30 id.	»	
Detta, 30 id. »	Detta	Id.	30 id.	»	
Tipolitografia Remo Sandron, Palermo, 27 giugno 1911	Sandron Remo, editore	Palermo	30 id.	»	
Detta, 21 id. »	Detto	Id.	21 id.	»	
Detta, 21 id. »	Detto	Id.	21 id.	»	
Detta, 27 id. »	Detto	Id.	30 id.	»	
Detta, 24 id. »	Detto	Id.	30 id.	»	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
56560	Grazia G. Battista	<i>La grammatica italiana moderna</i> insegnata praticamente e intuitivamente nelle scuole elementari conforme i progr. del 25 gennaio 1905, con illustrazioni. Classi IV, V e VI
56561	Cavani Cesare	<i>Metodo teorico-pratico</i> per dare la parola ai sordo-muti
56562	Rispoli Arturo	<i>Il processo civile contumaciale.</i> (Teoria generale - Giudizi di prima istanza - Opposizione)
56563	Erba Carlo	<i>Consigli igienici per la stagione estiva</i> , con illustrazioni
56564	Cassella Nicola	<i>Pasi-Codex.</i> Raccolta cifrata di frasi telegrafiche comunemente adoperate alla corrispondenza familiare, d'affari e commerciale
56565	Bonaldi Alfonso	<i>Cenni storici e critici sulla decadenza del parlamentarismo in Italia</i>
56566	Vampa I.	<i>Trattato pratico di magnetismo, ipnotismo e suggestione.</i>
56567	Vinci Giacomo	<i>Nozioni di scienze fisiche e naturali</i> per la sesta elementare secondo i programmi, con 72 incisioni. (Biblioteca scolastica)
56568	Neretti Luigi	<i>Grammatica pratica per le scuole elementari.</i> Vol. I, classe 3 ^a

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27, paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
56459	Paschetta Alessandro e Bocolo Edoardo	<i>La scrittura dritta insegnata praticamente nelle prime classi elementari</i> in 5 quaderni numerati progressivamente oltre a due altri quaderni, senza numero, per le applicazioni. Nuovo metodo graduato e razionale in relazione col sillabario Paschetta
56460	Detti	<i>Cartelloni di lettura, secondo il sillabario Paschetta</i> , composto di 20 cartelloni murari figurati, a colori (mm. 100 × 70), per l'insegnamento intuitivo della lettura e scrittura, secondo il metodo del sillabario Paschetta
56463	Piscopo Francesco	<i>Mille nuovi temi svolti e mille temi da svolgere.</i> Modelli di componimenti italiani ad uso delle scuole liceali, ginnasiali, tecniche e normali. — Seconda edizione, la prima essendo del 1915 (Collezione di libri d'istruzione e di educazione)
56464	Detto	<i>Cinquecento nuovi temi svolti.</i> Modelli di componimenti. . . ut supra. Edizione 3 ^a la seconda essendo del 1905
56474	Manente Giuseppe	<i>La terza Italia.</i> Marcia militare per grande banda. - Partitura. - (N. di cat. 2146) . .
56475	Preite Carmelo	<i>Casarano.</i> (Marcia solenne per grande banda). - Partitura - (N. di cat. 2147)

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipo-litografia Remo Sandron, Palermo, 27 giugno 1911	Sandron Remo, editore	Palermo 30 giugno 1911	
Stabilimento tipografico Porrettano, Bologna, 24 giugno 1911	Cavani Cesare	Bologna 3 luglio »	
Tipografia Sineo e Bo, Alba, 26 giugno 1911	Società editrice Libreria di Milano	Milano 3 id. »	
Tipografia Opizzi, Corno e C., Milano, 30 giugno 1911	Ditta Carlo Erba	Id. 4 id. »	
Tipografia Nicola De Arcangelis, Casalbordino, 12 giugno 1911	Cassella Nicola, editore	Benevento 4 id. »	
(Casa editrice G. Romagna e C., Roma) poligraf. laziale f.lli Tempesta, Roma, 18 giugno 1911	Bonaldi Alfonso	Roma 4 id. »	
Tipografia Giuseppe Sarabelin, Venezia, 1° luglio 1911	Pavan Ireneo	Venezia 4 id. »	
Tipografia S. Giuseppe, Firenze, 15 giugno 1911	Soc. An. Ed. R. Bemporad e figlio	Firenze 6 id. »	
Tipografia Claudiana, Firenze, 20 giugno 1911	Detta	Id. 6 id. »	

unico delle leggi ecc., del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stabilimento litografico f.lli Pozzo, Torino, 4 marzo 1907	Paschetta Alessandro e Boccolo Edoardo	Cuneo 2 marzo 1911	
Stabilimento litografico E. Tofanelli dell'Albergo di Virtù, Torino, 30 dicembre 1903	Detti	Id 2 id. »	
Tipografia Mazzocchi, Napoli, 1908	Piscopo Francesco	Napoli 20 id. »	
Detta id.	Detto	Id. 20 id. »	
Stabilimento musicale della Ditta dichiarante, Firenze, 10 gennaio 1911	Ditta editrice musicale Adolfo Lapini. (Donnini A., direttore)	Firenze 20 aprile »	
Detto, 15 id. »	Detta	Id. 20 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
56481	Gasperoni Gaetano e Bar- chiesi Raffaele	<i>Storia del Medio Evo</i> (476-1313). Invasioni, feudalismo, comuni. — Vol. I con nove car- tine storiche
56482	Lovera Romeo	<i>Corso di lingua tedesca</i> a base intuitiva. — Anno I. — Edizione 2 ^a , la 1 ^a essendo del 1904, con illustrazioni
56483	Tortolani Michele	<i>Le più recenti novità scientifiche volgarizzate</i> , con figure intercalate nel testo
56493	Zilcken Philip	<i>Jozef Israëls</i> . Monografia con 66 illustrazioni. — (Collezione di monografie illustrate. — Serie « Artisti moderni » diretta da Vittorio Pica. — N. 4)
56494	Nicolosi C. A.	<i>Il litorale maremmano</i> . — Grosseto-Orbetello. Monografia con 176 illustrazioni e una ta- vola da fotografia diretta. — (Collezione di monografie illustrate. — Serie « Italia Ar- tistica » diretta da Corrado Ricci. — N. 58)
56495	Ricci Corrado	<i>L'arte nell'Italia Settentrionale</i>
56497	Visconti di Modrone Giu- seppe	<i>Chi sa il giuoco</i> <i>me lo insegni!</i> Rivista in tre atti
56498	Frontini F. Paolo	<i>Mattinata</i> . Morceau pour piano, n. 41. — (N. di cat. 12.041)
56499	Detto	<i>Brise de mer</i> ut supra, n. 39. — (N. di cat. 12.042)
56500	Detto	<i>Caprice étude</i> ut supra, n. 43. — (N. di cat. 12.043)
56501	Detto	<i>Mandolinata rustica</i> ut supra, n. 44. — (N. di cat. 12.044)
56502	Detto	<i>Marcia trionfale</i> ut supra, n. 45. — (N. di cat. 12.044)
56503	Detto	<i>Sarabanda</i> ut supra, n. 46. — (N. di cat. 12.045)
56504	Detto	<i>Serenata patetica</i> ut supra, n. 46. — (N. di cat. 12.046)
56505	Grazzini Reginaldo	<i>Page d'album</i> , pour piano. — (N. di cat. 11.807)
56506	Leonardi A.	<i>Plainte de coeur</i> — Romanza senza parole per pianoforte. — (N. di cat. 11.303)
56507	Detto	<i>Sulle rive del Busento</i> — Pezzo caratteristico per pianoforte. — (N. di cat. 11.802)
56508	Detto	<i>Enchantement de la forêt</i> — Morceau pour piano. — (N. di cat. 11.766).
56509	Detto	<i>Marche chinoise</i> pour piano. — (N. di cat. 11.765).
56510	Ricci-Signorini A.	<i>Giuda di Kerioth</i> — Poema musicale per grande orchestra su scritto di G. Bov — Ri- duzione per pianoforte solo dello stesso autore, preceduta da un brano de o scritto medesimo. — (N. di cat. 11.899)
56511	Detto	<i>Gli amori pastorali di Dafni e Cloe</i> — Poema musicale per grande orchestra su ver- sione italiana di Annibal Caro del poema di Longo Sofista — Riduzione per pianoforte dello stesso autore, preceduta dalla detta versione. La parte del pianoforte è in molte righe accompagnata da guide per oboe, flauti ecc. — (N. di cat. 12.020)
56512	Russi Emilio	<i>Nocturne</i> . (N. 1 dei 5 morceaux pour piano). (N. di cat. 12,131)
56513	Detto	<i>Petit jeu</i> . (N. 2 dei... ut supra). (N. di cat. 12,132)

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Tipografia Nazionale di G. Ber- tero e C., Roma 1° settem- bre 1910	Società editrice Dante Ali- ghieri di Albrighi, Segati & C.	Roma	8 giugno	1911	
Tipografia E.-Zabro, 30 set- tembre 1910	Detta	Id.	8 id.	»	
Tipografia Cooperativa Socia- le, Roma, 1° agosto 1910	Detta	Id.	8 id.	»	
Stabilimento dell'Istituto di- chiarante, Bergamo, 17 a- gosto 1910	Istituto ital. di arti grafiche	Bergamo	21 id.	»	
Detto, 8 ottobre 1910	Detto	Id.	21 id.	»	
Detto, 15 dicembre »	Detto	Id.	21 id.	»	
—	Visconti di Modrone Giu- seppe	Milano	23 id.	»	Art. 14 e 23. Rappresentata la prima volta il 24 gennaio 1911 nel tea- tro privato del dichiarante.
Stamperia musicale Breitkopf & Härtel, Lipsia (Germa- nia), ottobre 1911	Ditta editrice mus. Carisch e Jänichen	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, novembre »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, marzo »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, agosto »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, dicembre »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
56514	Russi Emilio	<i>Arabesque</i> . (N. 3 dei... ut supra). (N. di cat. 12,133)
56515	Detto	<i>Nuit champêtre</i> . (N. 4 dei... ut supra). (N. di cat. 12,134)
56516	Detto	<i>Fileuse</i> . (N. 5 dei... ut supra). (N. di cat. 12,135)
56517	Serpieri Edoardo	<i>Ad Elena</i> . Composizione per pianoforte, n. 1, preceduta dai versi di Edg. Poe, tradotti da E. Ragazzoni. (N. di cat. 12,021)
56518	Detto	<i>Il corvo</i> . Composizione per pianoforte, n. 2, preceduta... ut supra. (N. di cat. 12,022) . . .
56519	Detto	<i>Le campane</i> . Composizione per pianoforte, n. 3, preceduta... ut supra. (N. di cat. 12,023)
56520	Detto	<i>Barcarola elegiaca</i> (In morte di Giacinto Gallina) per pianoforte solo, n. 4. (N. di cat. 12,024)
56521	Detto	<i>Sconforto</i> . Composizione per pianoforte, n. 5. (N. di cat. 12,025)
56522	Setaccioli Giacomo	<i>Berceuse</i> . Composizione per pianoforte - 1903 - (N. di cat. 11.866)
56523	Tarenghi Mario	<i>Petite valse de salon</i> pour piano. - Op. 52, n. 1. — (N. di cat. 11.971)
56524	Detto	<i>Promenade amoureuse</i> pour piano. Op. 52. N. 2. — (N. di cat. 11.972)
56525	Detto	<i>Canzone</i> per pianoforte - Op. 53 - n. 1. — (N. di cat. 11.973)
56526	Detto	<i>Fantasticando</i> . Pezzo per pianoforte. - Op. 53 n. 2. (N. di cat. 11.974)
56527	Detto	<i>Improvviso</i> per pianoforte. - Op. 53 n. 3. — (N. di cat. 11.975)
56528	Zoboli Antonino	<i>Primavera</i> . Gavotta per pianoforte. — (N. di cat. 11.809)
56529	Vavassore Giovannandrea (detto Guadagnino)	<i>Corona di ricami</i> . (Collezione « Libri antichi di modelli » riprodotti a fac-simile. - Serie I « Merletti e disegni » diretta da Eliso Rissi - N. 4)
56530	Detto	<i>Esemplario di lavori</i> che insegna alle donne il modo e l'ordine di lavorare. - (Collezione ... ut supra - N. 5)
56531	Bertarelli Achille e Prior Henry	<i>Il biglietto di visita italiano</i> . Contributo alla storia del costume e dell'incisione nel secolo XVIII, con 676 figure di cui 80 da rami originali
56533	Caponetti Angelo (Compilatore)	<i>La Legge</i> . Repertorio generale annuo analitico alfabetico - Anno 1908 - Raccolta delle massime di giurisprudenza pubblicate nei periodici giuridici d'Italia, della bibliografia italiana e straniera e della legislazione
56534	Detto	<i>La Legge</i> . Ut supra per l'anno 1909
56541	Ricci Corrado	<i>Lombardia - Piemonte e Liguria</i> , con 321 illustrazioni intercalate nel testo. (L'arte in Italia N. 1)
56542	Detto	<i>Il Veneto o Venezia e il Veneto</i> , con 253 illustrazioni intercalate nel testo. (L'arte in Italia n. 2)
56543	Gerola Giuseppe	<i>Bassano</i> . Monografia con 160 illustrazioni. (Collezione di monografie illustrate. Serie I « Italia artistica » diretta da Corr. Ricci, n. 59)

STABILIMENTO	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO			OSSERVAZIONI
Luogo e data di pubblicazione		nella Prefettura			
Stamperia musicale Breitkopf & Hartel, Lipsia (Germania), dicembre 1910	Ditta ed. mus. Carisch & Jä-nichen	Milano	23 giugno	1911	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, agosto »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, dicembre »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	23 id.	»	
Detta, marzo »	Detta	Id.	23 id.	»	
Stabilimento del dichiarante, Bergamo, 4 maggio 1910	Istituto Italiano di Arti grafiche	Bergamo	24 id.	»	
Detto, id. 1910	Detto	Id.	24 id.	»	
Detto, 17 febbraio 1911	Detto	Id.	24 id.	»	
Tipografia della Società dichiarante, Roma, Maggio 1909	Società editrice Laziale, in persona del suo amministratore delegato, avvocato Garlanda	Roma	26 id.	»	
Detta, dicembre 1910	Detta	Id.	26 id.	»	
Stabilimento dell'Istituto dichiarante, Bergamo, 6 marzo 1911	Istituto italiano di arti grafiche	Bergamo	27 id.	»	
Detta, id. »	Detto	Id.	27 id.	»	
Detta, 29 dicembre 1910	Detto	Id.	27 id.	»	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
56545	Gigli Giuseppe	<i>Il tallone d'Italia</i> . Lecce e dintorni. Monografia con 135 illustrazioni da fotografie dirette. (Collezione di monografie illustrate. Serie I « Italia artistica » diretta da Corrado Ricci, n. 61)
56547	Ricci Elisa	<i>Antiche trine italiane</i> raccolte e ordinate con illustrazioni intercalate nel testo. Trine a fuselli

Dichiarazioni per riproduzioni d'opere riservate entrate nel 2° periodo di protezione, registrate durante la

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
56466	Zanella Giacomo	<i>Poesie</i> , che si dichiarano pubblicate la prima volta nel 1868

ELENCO n. 13 delle opere riservate per diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
15286	56470	Vannini Vincenzo	<i>O sol che te ne vai</i> . Rispetto toscano per canto e pianoforte . . .	1911 Mai eseguita in pubblico sino alla data del deposito in Prefettura
15287	56471	Detto	<i>Se non volevi...</i> Rispetto toscano <i>ut supra</i>	1911 <i>ut supra</i>
15288	56472	Gattai Romeo	<i>Sangue italiano</i> . Tragedia in 3 atti	1911 <i>ut supra</i>
15289	56476	Giliberti Pasquale	<i>Virtù o Il trionfo della virtù</i> . Dramma in tre atti con versi del prof. F. Caracci	1911 Mai rappresentato sino alla data del deposito in Prefettura
15290	56478	The Vitagraph C.º (Ditta)	<i>La Bastiglia</i> . Azione cinematografica	1911 Mai rappresentata in Italia sino alla data del deposito in Prefettura
15291	56484	Cangiullo Francesco	<i>Carolina</i> . Canzonetta moderna in dialetto romanesco di Carlo Pasquali	Mai eseguita sino alla data del deposito in Prefettura

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stabilimento dell'istituto di- chiarante, Bergamo, 21 marzo 1911	Istituto italiano di arti gra- fiche	Bergamo 28 giugno 1911	
Detto, 31 marzo 1911	Detto	Id. 28 id »	

la stessa quindicina (art. 9 e 30 del testo unico predetto).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia O. Garroni, Roma 1911	Garroni Oreste, editore	Roma 7 aprile 1911	Riproduzione col mezzo della stampa in numero di quattromila esem- plari, da vendersi caduno a cen- tesimi venti, coll'offerta del ven- tesimo agli aventi diritto

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3^a), durante la 1^a quindicina del mese di luglio 1911.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Vannini Vincenzo	Firenze	3777	15 aprile 1911	
Detto	Id.	3778	15 id. »	
Gattai Romeo e Frosini Gino	Id.	3779	18 id. »	
Giliberti Pasquale	Trapani	3	21 id. »	
Società del Sole, Ferrari e C.	Milano	218	3 maggio »	
Pasquali Carlo	Roma	3162	8 giugno »	Art. 23.

N. d ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
15292	56497	Visconte Modrow Giuseppe	<i>Chi sa il giuoco... me lo insegna!</i> Rivista in 3 atti	Rappresentata la prima volta il 24 gennaio 1911 nel teatro privato del dichiarante
15293	56535	Vannini Vincenzo	<i>Che pena e che dolore.</i> Rispetto toscano per canto e pianoforte	1911 Mai eseguita in pubblico sino alla data del deposito in Prefettura
15294	56548	Bernardi Luigi	<i>Assunta.</i> Novelletta lirica in 2 frammenti su parole dello stesso. Partitura per pianoforte	Mai rappresentata sino alla data del deposito in Prefettura
15294 bis	56552	Ganne Louis	<i>Hans der flötenspieler.</i> Comisch Oper in drei akten. Riduzione per pianoforte e canto con versione in lingua tedesca di Felix Faizari. — (N. di cat. 112,86)	1911 Rappresentata col testo tedesco al teatro Schauspielhaus di Breslavia il 17 dicembre 1910

Roma, 11 ottobre 1911.

MINISTERO DELLA GUERRA

MANIFESTO

per la presentazione alle armi dei militari di 1ª categoria della classe 1889 in congedo illimitato iscritti all'artiglieria da fortezza e da costa.

1. Si rende noto che i militari di 1ª categoria della classe 1889 in congedo illimitato, iscritti all'artiglieria da fortezza e da costa, compresi i sottufficiali, chiamati alle armi col R. decreto 2 novembre 1911, sono obbligati a presentarsi nelle ore antimeridiane del giorno 16 dicembre corrente.

Sono eccettuati, per ora, dal presentarsi i militari che, per appartenere a corpi stanziati nel territorio del X e del XII corpo di armata, vennero congedati il 25 ottobre u. s., anziché il 3 settembre precedente.

Contemporaneamente ai militari suddetti debbono presentarsi alle armi gli ufficiali di complemento delle predette specialità d'artiglieria da fortezza e da costa, nati nell'anno 1889. Essi si presenteranno ai corpi cui sono effettivi nelle ore antimeridiane del predetto giorno 16 dicembre corrente.

2. Tutti i militari di truppa richiamati, qualunque sia il loro distretto di leva, si presenteranno, muniti del foglio di congedo e del libretto personale, se ne sono provvisti, nelle prime ore del mattino del giorno suindicato, al sindaco del comune in cui si trovano, il quale li invierà a destinazione, facendo distribuire le richieste di viaggio a coloro che devono viaggiare su ferrovie, tramvie o linee di navigazione, sulle quali i militari hanno diritto al trasporto a tariffa ridotta (militare o speciale).

3. I richiamati riceveranno, appena giunti a destinazione, l'indennità di trasferta di 1ª categoria (L. 1,20) per ciascun giorno di viaggio, se avranno dovuto recarsi in una località posta fuori del mandamento; riceveranno invece quella di 2ª categoria (L. 0,70) per il giorno della presentazione, se saranno rimasti nel territorio del mandamento.

Coloro che avranno dovuto viaggiare su ferrovie, tramvie o linee di navigazione, riceveranno pure il rimborso delle spese di trasporto, qualunque sia la distanza percorsa. Perderanno il diritto all'inden-

nità di trasferta i richiamati che si presenteranno nelle ore pomeridiane del giorno stabilito o dopo.

I richiamati, che provengono da un comune che non sia quello del domicilio eletto, se non presenteranno il foglio di congedo (o in mancanza di questo un foglio di riconoscimento) munito del visto per la partenza del sindaco del comune da cui provengono, saranno considerati come provenienti da comuni dello stesso mandamento e cioè riceveranno per il giorno della presentazione, e sempreché si presentino nelle ore del mattino, l'indennità di 2ª categoria (L. 0,70).

Ai richiamati sprovvisti di qualsiasi mezzo, il sindaco del comune di partenza potrà anticipare i fondi per il pagamento del trasporto a tariffa militare e, in caso di assoluta necessità, una o due giornate di trasferta, secondo quanto è stabilito dalle istruzioni ai sindaci per l'invio dei militari dai comuni ai distretti ed ai corpi.

4. Quei militari che per infermità non potessero rispondere alla chiamata sotto le armi, sono tenuti a giustificare tale impossibilità mediante fede medica confermata dal proprio sindaco, da inviarsi al comando del distretto, e dovranno presentarsi non appena siano guariti. Protraendosi la malattia, la detta fede medica dovrà essere rinnovata di 10 in 10 giorni.

5. Sono dispensati dal rispondere alla presente chiamata:

a) i militari che abbiano ottenuto di ritardare il servizio sotto le armi come volontari di un anno o perchè studenti universitari, e non l'abbiano ancora prestato;

b) i militari che abbiano attualmente un fratello di 1ª categoria in servizio sotto le armi per fatto di leva o perchè richiamato della classe 1888 o 1889. La dispensa non compete al richiamato se il fratello di 1ª categoria è venuto alle armi colla 2ª categoria per ricevere l'istruzione militare;

c) i militari che coprano, presso le varie amministrazioni o stabilimenti, uno degli impieghi o delle posizioni enunciate negli articoli 1 e 10 del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi, approvato con R. decreto 13 aprile 1911, n. 374.

La dispensa di cui alla lettera b) deve essere domandata al comando del distretto nel territorio del quale il militare risiede.

6. Nel caso di due fratelli della classe 1889, entrambi tenuti a presentarsi in conseguenza dell'ordine contenuto nel presente ma-

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		Osservazioni
		Numero di registro	Data del deposito	
Visconti Modrone Giuseppe	Milano	372	23 giugno 1911	Art. 23.
Vannini Vincenzo	Firenze	3826	26 id. »	
Bernardi Luigi	Milano	416	28 id. »	Art. 23.
Ditta editrice musicale G. Ricordi e C.	Id.	419	30 id. »	

Il direttore capo della divisione III: S. OTTOLENGHI.

nifesto, i comandi di distretto sono autorizzati a concedere la dispensa a quello di essi che sarà designato dalla famiglia.

7. I richiamati che si trovino all'estero con regolare *nulla osta* dell'autorità militare sono per ora dispensati dal rispondere alla chiamata, salvo ulteriori ordini in contrario.

8. Nessun'altra dispensa sarà concessa all'infuori di quelle indicate nei numeri 5 e 6, come non sarà concesso alcun rinvio ad altra chiamata. Saranno quindi considerate come non avvenute, e rimarranno perciò senza risposta, tutte le domande che a tale oggetto fossero presentate.

9. Conformemente alle disposizioni del Codice penale per l'esercito, saranno dichiarati disertori coloro che, senza legittimo impedimento debitamente comprovato, indugheranno la loro presentazione.

10. Le famiglie bisognose (moglie e figli legittimi o legittimati) dei militari richiamati alle armi possono ottenere il soccorso giornaliero all'uopo stabilito che sarà loro pagato al lunedì di ogni settimana per cura dei rispettivi sindaci.

Il soccorso è concesso soltanto alle famiglie che risultino trovarsi in istato di vero ed assoluto bisogno.

11. Il presente manifesto serve di avviso personale a tutti i richiamati alle armi.

Sospensione dell'invio in congedo illimitato di militari di 1^a categoria della classe 1889 appartenenti alla cavalleria.

Questo ministero determina di rimandare ad altro giorno da stabilirsi il congedamento dei militari di cavalleria di cui è cenno nel n. 3, lettera a), della circolare III del corrente anno.

Il ministro
SPINGARDI.

DIREZIONE GENERALE della Cassa depositi e prestiti

1^a PUBBLICAZIONE

In conformità e per gli effetti previsti dalle disposizioni portate dagli articoli 53 e seguenti del regolamento 5 luglio 1908, n. 471 per la esecuzione del testo unico delle leggi in materia di prestiti

della Cassa depositi e prestiti e della sezione autonoma di Credito comunale e provinciale.

Si rende noto che fu denunziato lo smarrimento del certificato di nuda proprietà dell'iscrizione nominativa infradescritta rappresentante cartelle del Credito comunale e provinciale e che contemporaneamente venne fatta domanda a questa Direzione generale onde, previe le prescritte formalità, sia rilasciato nuovo titolo in sostituzione di quello dichiarato smarrito.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse a provvedersi nei termini e con le formalità volute dall'art. 57 del regolamento sopra citato, tenuto presente che, trascorso senza opposizione il termine di sei mesi, dalla data della prima delle tre prescritte pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta ufficiale* del Regno, questa Direzione generale annullerà la precedente iscrizione relativa al titolo come sopra dichiarato smarrito e rilascerà il nuovo titolo in conformità alla fattale domanda.

Natura delle cartelle	Numero d'iscrizione del certificato	Data di emissione	Intestazione del certificato	Valore nominale complessivo	Numero d'iscrizione delle cartelle comprese nel certificato	Valore delle cartelle comprese nel certificato
3.75 0/0 ordinario (Cred. comunale e provinc.)	N. 636	15 dic. 1908	Morando Giuseppina di Pietro, nubile, maggiorenne, domiciliata in Genova, con annotazione di vincolo d'usufrutto a favore della signora Bacigalupi Maria Maddalena, detta Maddalena fu Giacomo, nubile, maggiorenne, domiciliata in Genova	Lire 8000	19876 19877 19878 19879 19880 19881 19882 19883	1000 1000 1000 1000 1000 1000 1000 1000

Roma, 1^o dicembre 1911.

Il direttore generale
GALLI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Rettifiche d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3.75 0/0	75584	22 50	Cappellania dei Santi Sebastiano e Cristoforo in Bertolino frazione del comune di Colle San Giovanni (Torino)	Opera pia Togliatto (o Togliatti) in Bertolino, frazione del comune di Colle San Giovanni (Torino)
»	133269	82 50	Margari Giulia fu Michele, minore, sotto la tutela di Olietti Luigi, domiciliata in Aosta (Torino)	Margari Giustina-Margherita-Stefania-Giulia fu Michele, minore, ecc., come contro.
»	227858	37 50	Borel Giulio fu Federico, domiciliato in Bari	Borel Giulio fu Federico, quale direttore dell'esercizio della tranvia Bari-Barletta, domiciliato in Bari.
»	204133	82 50	Monti Giuseppe, Isidoro e Caterina fu Angelo, minori, sotto la patria potestà della madre Dell'Acqua Giovanna, vedova Monti, domiciliati in Cermenate (Como)	Monti Giuseppe, Luigi-Isidoro e Caterina fu Angelo, minori, ecc., come contro.
»	370335	3 75	Navarra Gustavo di Luigi, minore, sotto la patria potestà del padre, e figli nati dai coniugi Navarra Luigi fu Filippo e Barratta Corinna fu Pietro, tutti domiciliati in Torino	Navarra Pier-Gustavo di Luigi, minori, ecc., come contro.
»	141831	375 —	Fochi Maria fu Antonio, moglie di Ruggeri Ernesto, domiciliata in Foggia	Fuochi Maria fu Antonio, moglie di Ruggeri Giuseppe-Ernesto, domic. in Foggia.
»	544043	360 —	Marchioni Ada, Adeline, Ercole ed Ippolito fu Girolamo, minori, sotto la patria potestà della madre Casamatta Giuseppina, vedova Marchioni, domiciliati in Padova	Marchioni Ada, Adeline, Ercole ed Ippolito fu Ebo, minori, ecc., come contro.
»	173912	41 25	Lanata Elvira e Federico fu Paolo, minori, sotto la patria potestà della madre Dasso Maria fu Santino, domiciliati in Chiavari (Genova)	Lanata Caterina-Rosa-Elvira e Federico fu Paolo, minori, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298

Si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, il 9 dicembre 1911.

Il direttore generale ff.
GARBAZZI.

Rettifiche d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3.75 0/0	43159	1458 75	Longo Michele e Paolina fu Michele, minore, sotto l'amministrazione della signora Antonetta Pacelli, loro madre e tutrice, domiciliati in Napoli	Longo Michele e Maria-Solma fu Michele, minori, sotto l'amministrazione della signora Antonetta o Maria Antonietta Pacelli o Pacello o Paciello, loro madre ecc., come contro
5 0/0	190115	170 —	Serra Agostino fu Giovanni Battista, vincolata d'usufrutto vitalizio a favore di Sorace Domenico, di Filippo, domiciliato in Napoli	Intestata come contro e vincolata d'usufrutto vitalizio a favore di Suraci Domenico di Filippo ecc.
2.75 0/0	391066	41 25	Contino Lidia fu Vincenzo, o Innocenzo, minore, sotto la tutela di Bo Erminio fu Giovanni, domiciliata in Altavilla Monferrato (Alessandria)	Tontine Giuseppina-Lidia fu Vincenzo, minore, ecc. come contro.
Id.	481863	262 50	Siniscalco Vincenzo fu Francesco, domiciliato in Foggia	Siniscalco Vincenzo fu Francesco, minore, sotto la patria potestà della madre Angiulli Maria Atalia, vedova Siniscalco Francesco, domiciliato in Foggia.
Id.	96558	150 —	Castelli Giuseppe Riccardo ed Enrico fu Giovanni, minori, sotto l'amministrazione della madre Maffi Angela, domiciliati in Milano	Castelli Giuseppe, Rinaldo ed Enrico fu Giovanni, minore, ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298,

PAGINA

MANCANTE

PAGINA

MANCANTE

** U-Tin-Fan ha diretto una circolare ai rappresentanti delle Banche estere a Shanghai, avvertendoli che le provincie unite della Cina non riconosceranno un prestito estero concluso dal Governo di Pechino. Si considererebbe tale prestito come contrario all'attuale movimento del popolo cinese per ottenere la libertà e aprire il paese al commercio estero.

DIARIO DELLA GUERRA

L'azione militare.

Tripoli, 10 (ore 23,40). — Nulla di nuovo a Tripoli e ad Ain Zara.

Stamane, per meglio scortare lo sgombrò dell'oasi orientale e perquisirne le abitazioni e i giardini, otto battaglioni, una batteria di artiglieria da montagna e la terza divisione dei carabinieri Reali, hanno proceduto nel Sahel, dal fronte orientale fino al meridiano di Goz El Kalam. Nessuna resistenza.

Le truppe sono rientrate a sera nei loro trinceramenti, meno un battaglione rimasto ad occupare il limite meridionale dell'oasi in una posizione alquanto a sud delle Fornaci dove si è trincerato.

In giornata sono pure state spinte da Ain Zara tre ricognizioni a sud, sud-est, e sud-ovest fino a circa 10 chilometri dalla base, con esplorazioni accurate, ma senza trovar traccia del nemico.

Da Homs nessuna novità.

Tripoli, 10 (ore 23). — Stamane, allo scopo di sgombrare l'oasi orientale di Tripoli, fu disposta l'avanzata di otto battaglioni, con una batteria da montagna e due compagnie del genio.

Gli otto battaglioni appartenevano ai reggimenti 18°, 93°, 23° e 52°, due per ciascun reggimento. Il terzo battaglione di ogni reggimento rimaneva alle trincee.

Il movimento fu eseguito colla seguente disposizione:

La brigata Del Mastro (reggimenti 18 e 93) partendo dal cimitero di Rottak puntava su Lamruss e Koteja, con una compagnia del genio e 4 pezzi.

Il 52° fanteria con un'altra compagnia del genio, partendo dalla moschea di Ben Bu Sead puntava sulle fornaci e Tel Bir.

Il 23° fanteria, con una sezione, si trovava presso Henni a disposizione del comando della terza divisione, Dechaurand.

L'oasi fu esplorata dal Gare alle Fornaci.

L'operazione procedette perfettamente, raggiungendosi lo scopo senza incontrare resistenza.

Questa sera le truppe rientrarono nei trinceramenti.

Le signore italiane residenti a Tripoli si sono riunite in comitato, per rendere solenni onoranze agli eroi caduti ed alle vittime martirizzate.

Tripoli, 11 (ore 12,15). — Notte tranquilla a Tripoli, Ain Zara e nell'oasi.

Le truppe della 3ª divisione perlustrarono ieri l'oasi fino a Bellsahar, trovando vecchie armi, diversi Mauser e molte munizioni.

Trovarono pure un 300 persone tra vecchi, donne e fanciulli; pochissimi uomini validi.

Tre battaglioni pernottarono tranquillamente a Bellsahar e sono rientrati questa mattina agli accampamenti.

Notizie ed informazioni.

Roma, 11. — Il ministero della guerra, nell'intento di rendere sollecite più che sia possibile le comunicazioni delle perdite dei militari facenti parte delle truppe dislocate in Tripolitania e Cirenaica, ha determinato quanto segue:

« I comandi dei depositi e dei corpi con sede in Italia riceveranno d'ora innanzi direttamente dai rispettivi corpi, distaccamenti e servizi in Africa le notizie riguardanti le perdite dei propri militari (morti o feriti) e dagli ospedali militari in Italia, destinati ad avere in cura feriti ed ammalati del corpo di spedizione, le notizie sulle condizioni di salute dei militari ivi trasportati.

Tali notizie saranno dai predetti comandi trasmesse senza indugio alle famiglie interessate, direttamente se possibile, diversamente per il tramite dei sindaci.

In conseguenza le famiglie che non ricevono partecipazioni di sorta debbono ritenere che nessuna sgradita notizia è pervenuta relativa ai loro congiunti; e però converrà che limitino le eventuali richieste di notizie a casi assolutamente eccezionali rivolgendole, non al ministero, ma direttamente ai comandi dei corpi e dei depositi cui appartenevano in Italia i rispettivi congiunti prima della guerra ».

Londra, 11. — La *Morning Post* pubblica una lettera di una colonna e mezzo, firmata da William Riley, da Tripoli, in data 23 novembre, nella quale lo scrittore, che ha abitato a Tripoli per venticinque anni, denuncia la perfidia degli arabi ed elogia gli italiani.

Costantinopoli, 11. — Secondo i giornali, la decisione relativa agli italiani verrebbe pure applicata a quelli che abitano nelle città fortificate della costa adriatica e nelle isole dell'Arcipelago. Non si tratta di espulsione, ma di trasloco degli italiani, i quali dovranno recarsi in altre parti del paese.

Colonia, 11. — La *Kölnische Zeitung* riceve da Costantinopoli: In seguito a rimostanze dell'ambasciatore tedesco (barone Marshall), l'espulsione degli italiani da Smirne è stata provvisoriamente aggiornata, mentre quella degli italiani residenti nelle piazze forti, come Gallipoli, è stata mantenuta.

CRONACA ITALIANA

Le LL. MM. il Re e la Regina, ieri, accompagnati dal generale Brusati, dal contrammiraglio principe Cito Filomarino e dal maggiore Camicia, si sono recati all'Esposizione a Valle Giulia, dove visitarono i padiglioni austriaco, serbo e ungherese.

A. S. E. Falcioni. — Ieri il Consiglio comunale di Domodossola si recò in corpo alla palazzina di S. E. il sottosegretario di Stato Falcioni a presentargli una artistica targa di bronzo e ad esprimergli la soddisfazione della cittadinanza per la sua assunzione al Governo.

Parlò il sindaco Samonini. Rispose, ringraziando, S. E. Falcioni, che gradì l'affettuosa dimostrazione dei concittadini.

S. E. Falcioni ripartì per Roma.

La « Dante Alighieri ». — Domenica scorsa si è riunito in Roma il Consiglio centrale della *Dante Alighieri*. Per l'assenza dell'on. Boselli, presiedeva il vice presidente Samminiati. Erano presenti i vice presidenti Stringher e Bodio, il segretario del Consiglio Barbera ed i consiglieri Albano, Angelo Barzilai, Carboni-Boy, Da Como, Finocchiaro-Aprile, Elio Morpurgo, Rava, Siragusa e Valli.

Assistevano il revisore dei conti Della Vida ed il segretario generale Zaccagnini.

Scusavano l'assenza gli on. Boselli, Bianchi, Fani, Galanti, Nathan, ed il revisore dei conti Romano.

Il Consiglio deliberava:

1° d'inviare un fervido saluto ai valorosi fratelli nostri che nuovamente illustrano nella Tripolitania e nella Cirenaica il nome e le armi d'Italia;

2° per combattere le diffamazioni della stampa straniera e massime di alcuni libri recentemente comparsi all'estero, stabiliva di pubblicare un opuscolo di Luigi Luzzatti, curandone la traduzione in francese, in inglese ed in tedesco e largamente diffonderlo per mezzo dei comitati;

3° confermava vice presidenti della società, il comm. Stringher, il conte Samminiati ed il senatore Bodio; segretario del Consiglio il comm. Barbera, e presidente della commissione dei libri il prof. Galanti;

4° approvava con alcune modificazioni, di sostanza e di forma, lo statuto dell'Istituto medio di San Paolo nel Brasile, la compra del terreno su cui deve sorgere l'edificio e stabiliva l'apertura dei corsi preparatori per il prossimo marzo;

5° approvava la fondazione di una rivista, organo della società, che, sotto gli auspici e secondo i fini della « Dante », una casa editrice comincerà a pubblicare nel prossimo anno;

6° confermava l'accettazione dell'eredità di Manlio Castagna accogliendo una proposta di cessione dei diritti della « Dante »;

7° consentiva che il sottocomitato studentesco di Milano riunisca un segretariato per promuovere la fondazione di sezioni nelle scuole di ogni grado del Regno;

8° affidava alla presidenza di esaminare le spiegazioni che dovrà dare un socio all'estero, accusato di un grave atto antinazionale, applicando, ove esse non siano soddisfacenti, determinate sanzioni;

9° stabiliva, conforma al bilancio preventivo approvato dal congresso, le erogazioni di carattere continuativo per l'esercizio 1912 ed accoglieva diverse nuove domande di sussidio.

Società degli amatori e cultori di belle arti. — Il Consiglio direttivo della Società degli amatori e cultori di belle arti in Roma, presieduta dal nuovo presidente, conte architetto Manfredo Manfredi, ha proceduto alla compilazione del regolamento generale per la 81ª Esposizione internazionale di belle arti, che rimarrà aperta dal 17 febbraio al 31 giugno 1912.

Per le disposizioni testamentarie del compianto prof. Müller l'ambasciata di Germania in Roma erogherà la somma di circa lire dodicimila per uno o più acquisti di opere di pittura presentate alla mostra da artisti tedeschi.

Mondo bancario. — L'Agenzia Stefani ha da Londra, 11, che il giornale *The Financier*, annunciando che la Banca commerciale italiana aprì ieri una succursale a Londra, rilevava che questo è un nuovo fatto, che attesta l'espansione del commercio italiano.

Ieri stesso la Banca iniziava le sue operazioni.

Commercio italo-americano. — L'Agenzia Stefani comunica

« Il R. consolato di Filadelfia informa il Ministero degli affari esteri, che una delle primarie ditte esportatrici di carbone bituminoso è la « J. K. Dimmick & Company » (Land Title Building) residente in quella città e che essa ha espresso il desiderio di mettersi in comunicazione con ditte italiane acquirenti del genere.

La ditta in discorso gode ottima reputazione.

S'intende che queste informazioni sono date con riserva di non responsabilità tanto da parte di quel R. consolato quanto da parte di questo ministero ».

Nelle riviste. — Il numero per i mesi di ottobre e novembre della interessante rivista: *L'Italie et la France*, che si pubblica a Parigi sotto la direzione del chiaro pubblicista Pietro Mazzini, contiene importanti articoli di variati argomenti di scienza, d'arte, di storia, ecc.

La rivista franco-italiana, stimata e diffusa nella capitale francese, accresce ognor più i suoi titoli di benemerita rinsaldando nel campo della intellettualità le relazioni fra le due sorelle latine.

Marina mercantile. — Il *Città di Torino*, della Veloce, ha proseguito da Teneriffa per l'America centrale. — Il *Brasile*, della stessa Società, ha proseguito da Santos per Buenos Aires. — Il *Cordoba*, del Lloyd italiano, ha transitato da Gibilterra per Genova.

TIBILEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

MADRID, 11. — Il Re ha imposto con grande solennità nella cappella reale la berretta cardinalizia ai nuovi porporati: il nunzio apostolico di Madrid, l'arcivescovo di Siviglia e l'arcivescovo di Valladolid.

Assistevano alla cerimonia tutti i membri della famiglia reale, tranne la Regina Vittoria, perchè in stato interessante, i ministri, il corpo diplomatico e gli alti dignitari di Corte.

Dopo l'imposizione della berretta, fu celebrata la messa. La cerimonia che si svolse secondo il cerimoniale abituale, è stata molto brillante.

MARSIGLIA, 11. — Una grande tempesta dal sud-ovest si è scatenata stamane sulla città.

Il mare nella rada è minaccioso. Le barche da pesca hanno potuto raggiungere i ripari, ma tre di esse mancano all'appello. Al largo il mare è furioso e si temono disastri.

PARIGI, 11. — Il decimo ed ultimo giorno di vendita all'incanto dei gioielli di Abdul Hamid ha prodotto 34.529 franchi.

Il provento totale delle dieci vendite ammonta a 6.930.902 franchi.

PARIGI, 11. — Si hanno da Londra i seguenti particolari sulla tempesta della Manica.

Un vento violento di sud-ovest ha imperversato per tutta la giornata sulla Manica causando notevoli ritardi nei servizi continentali.

Il battello da Ostenda è giunto nel porto di Dover con sei ore di ritardo.

Parecchi piccoli bastimenti sono stati danneggiati dalla tempesta senza che si abbiano a deplorare accidenti di persone.

Il capitano del vapore *Majestic* che cercava di entrare nel porto di New Haven, è stato portato via da un'ondata.

Il vapore *Gragoswald* si è incagliato a sette miglia al largo di Dungeness.

Tredici uomini di equipaggio e venticinque passeggeri hanno potuto essere salvati mediante apparecchi di salvataggio.

Gli altri sono sempre a bordo.

La nave è in una posizione pericolosissima.

PARIGI, 11. — *Camera dei deputati.* — Si discute il bilancio della marina.

Painlevé deplora che non sia stato organizzato il comando in capo.

Delcassé risponde che il comandante in capo di tutte le forze navali è fin d'ora designato ed è il comandante in capo delle due squadre del Mediterraneo. La terza squadra si unirà subito eventualmente alle due squadre.

Rispondendo a vari oratori che avevano espresso il desiderio di vedere le squadre stesse essere destinate al nord, Delcassé dice che esse saranno inviate dove le chiama la necessità dell'istruzione e della difesa, sia nel nord sia nel Mediterraneo. Se non saranno intralciati i nostri disegni, le prossime grandi manovre navali avranno luogo nel nord.

Si discutono i capitoli del bilancio della marina relativi all'approvigionamento.

Jaurès ricorda l'intervista del capitano di vascello Schawerer ispettore delle polveri che dichiarò che tutte le polveri in servizio sono rimaneggiate e alcune perfino parecchie volte.

Jaurès dice che il ministro ricevette lettere che chiedevano lo sbarco delle polveri recenti solo in apparenza.

Le lettere non possono provenire che dai comandanti in capo spaventati dalle condizioni della nostra squadra (Rumori).

Il ministro della marina Delcassé spiega che l'ammiraglio Boué De La Peyrère esprime la sua opinione che sarebbe stato bene depositare negli stabilimenti pirotecnici le polveri da esaminare, ma dopo le misure prese dal comandante Schawerer l'ammiraglio ritirò l'espressione del suo desiderio.

Delcassé protesta contro la parola « spaventati ». I nostri marinai, dice Delcassé, non sono persone che si spaventano. Delcassé dice che egli contesta la esattezza dell'intervista Schawerer e legge la relazione di Schawerer la quale dimostra che tutte le disposizioni per garantire la sicurezza delle navi sono state prese e che altre sono in via di attuazione.

Le polveri della prima squadra non sono vecchie; quelle della seconda squadra, di cui alcuni lotti possono sembrare sospetti, sono controllate con ogni cura.

Delcassé soggiunge:

Io feci sbarcare le polveri anteriori al 1907; quanto a distruggerle, no! Le feci deporre negli stabilimenti pirotecnici perchè se sopraggiungono avvenimenti si possano rimbarcare le polveri (Applausi).

Attualmente i capi delle tre squadre sono d'accordo nel dire che non è il caso di sbarcare le polveri.

La Camera non ha ragione di agitarsi. Io ripeto, dopo aver consultato il Consiglio superiore della marina, che non si disarmi la Francia (Applausi).

Jaurès riconosce che la situazione è difficile. O voi sbarcate le polveri e rischiate di rimanere disarmati, oppure, per rimanere armati, almeno in apparenza, mantenete queste polveri pericolose. Jaurès dichiara che dopo la catastrofe del *Jéna* non fu fatto nulla ed è da questa inazione che proviene il disastro.

Jaurès domanda a Delcassé, che fu presidente della commissione d'inchiesta sulla catastrofe del *Jéna*, perchè non tenne conto delle conclusioni di questa commissione.

I marinai morti gridano verso di voi e voi credete che, per rispondere, vi sia sufficiente fare appello alla patria.

Delcassé risponde: Non credo che voi siate padrone della vostra parola. (Applausi a sinistra).

Jaurès replica: E voi avete l'audacia che vi dà il sentirvi messo colle spalle al muro.

Tutti i capitoli del bilancio della marina sono approvati.

La seduta è tolta.

SOFIA, 11. — Ricevendo la commissione della Sobranie, incaricata di consegnare la risposta al discorso del trono, il Re ha dichiarato che è di grandissima importanza per la giovane Bulgaria l'essere organizzata su basi solide. È indispensabile che il Governo diriga sempre più i suoi sforzi verso la soluzione del grave problema della coltura sociale, e abbia presente la necessità di assicurare dappertutto l'ordine e la buona amministrazione, per fare della Bulgaria uno dei paesi più importanti dei balcani.

tutto l'ordine e la buona amministrazione, per fare della Bulgaria uno dei paesi più importanti dei balcani.

COLONIA, 11. — Mandano da Costantinopoli alla *Koelnische Zeitung*:

La questione dell'apertura dei Dardanelli al passaggio delle navi da guerra russe secondo la proposta dell'ambasciatore di Russia, che mirava a ristabilire il trattato di Chanak Kalessi, viene esaminata dal Governo.

L'attitudine dell'Austria-Ungheria in questa questione è contraria al progetto russo; però non vi sono ancora dichiarazioni ufficiali.

LONDRA, 11. — I direttori della Compagnia delle ferrovie e i delegati dei ferrovieri hanno deciso di accettare i rapporti e le proposte della commissione delle ferrovie con alcune aggiunte o modificazioni.

La prospettiva di un grande sciopero dei ferrovieri a Natale è così scomparsa.

BELGRADO, 11. — (*Scupstina*). — Si discute il bilancio degli esteri.

Il presidente del Consiglio, Milovanovic, risponde ai vari oratori.

Rileva che la politica della Serbia ha uno scopo semplice, naturale e modesto.

Noi vogliamo, aggiunge, anzitutto, conservare intatta la nostra indipendenza di Stato, e poi, esercitando i doveri di Stato serbo nazionale, vogliamo cooperare colle altre parti della nazionalità serba, agli interessi comuni ed al progresso della nazionalità, pur non trascurando i doveri e le considerazioni internazionali, e tuttavia vegliando in pari tempo a che le condizioni internazionali per tale lavoro divengano più favorevoli.

Osservato l'interesse che hanno gli Stati balcanici ad un reciproco avvicinamento, Milovanovic aggiunge che da molti indizi risulta che i rapporti generali fra gli Stati balcanici sono in via di miglioramento notevole.

La politica serba - dichiara il presidente del Consiglio - non è legata alla Russia ed alla Triplice *entente* ed ancor meno può esserlo all'Austria-Ungheria ed alla triplice alleanza. Questi due aggruppamenti di alleanze non cercano come membri gli Stati balcanici; ed è preferibile per la Serbia di dar loro prova della sua risoluzione e della sua attitudine a conservare la propria indipendenza ed a rispondere alle esigenze di uno Stato moderno come pure della sua disposizione a mettere in armonia i suoi doveri di nazione cogli interessi generali dell'Europa.

I rapporti di fiducia fra la Serbia e le potenze sono basati anzitutto nella nostra convinzione sulle disposizioni di queste potenze riguardo alle questioni della nostra esistenza nazionale e di Stato. In compenso noi possiamo dar loro l'assicurazione che conservando la nostra indipendenza e la nostra nazionalità saremo un elemento sicuro di equilibrio nell'Oriente di Europa, e risponderemo alle esigenze della civiltà. Pur non illudendoci che la giustizia e la morale che sono dalla nostra parte siano sufficienti per il successo della nostra causa, considero con ottimismo il nostro avvenire.

La formula « I Balcani ai popoli balcanici » è adottata come assona dalla maggior parte delle potenze europee che non hanno interessi esclusivi nei Balcani.

Essa è adottata dalla potente Russia, ed io sono convinto che tale formula prevarrà.

Milovanovic terminando invita la *Scupstina* a continuare il lavoro di organizzazione dell'esercito e di sviluppo civile del paese, e poi, conclude, noi tutti Stati e popoli balcanici, a cominciare dai più vicini, stringiamo le nostre amicizie e mettiamoci d'accordo rendendo completamente solidali i nostri intenti ed i nostri sforzi.

Se vi riusciremo, ciò che non dipende soltanto da noi, potremo considerare con fiducia e sicurezza l'avvenire, perchè, quantunque oggi la situazione per gli Stati ed i popoli balcanici sia ben difficile e critica, il nostro avvenire non è stato forse mai tanto quanto oggi nelle nostre proprie mani.

Dopo il discorso di Milošanovic, il bilancio per 1912 è approvato con 76 voti contro 55.

LONDRA, 12. — *Camera dei lordi.* — Si approva all'unanimità in seconda lettura il progetto di legge contro le malattie e la disoccupazione.

Lord Lansdowne, pur accettando in massima il progetto, ha declinato ogni responsabilità relativamente alle disposizioni in esso contenute.

GABES, 12. — Gli ufficiali turchi che a Gabes incendiarono sabato scorso un'automobile e che furono segnalati dai posti meridionali vennero arrestati a Bengardane. Essi saranno rinviati in Francia.

LISBONA, 12. — Ieri ad Oporto sulla linea dei trams elettrici è avvenuto un deviamiento che i giornali attribuiscono ad imperizia del personale.

Due vagoni sono caduti nel Douro. La maggior parte dei viaggiatori che si trovavano sul tram provenivano da Parà o da Matos.

Sono stati finora ritrovati 16 morti e 30 feriti. La maggior parte delle vittime sono morte annegate. Alcuni viaggiatori sono stati salvati.

PIETROBURGO, 12. — È terminato il processo per le avarie riportate dalle navi *Panteleimon* ed *Eustaphii*.

Il vice ammiraglio Bostroem, ex-comandante della flotta del Mar Nero, è stato condannato alla destituzione; ai comandanti delle due navi è stata inflitta una nota di biasimo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio romano

11 dicembre 1911.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri	754.7
Termometro centigrado al nord	13.3
Tensione del vapore, in mm.	8.40
Umidità relativa, in centesimi	74
Vento, direzione	S
Velocità in km.	7
Stato del cielo	3/4 nuvolo
Temperatura massima, nelle 24 ore	—
Temperatura minima	5.7
Pioggia in mm.	0.2

11 dicembre 1911.

In Europa: pressione massima di 773 in Russia, minima di 727 in Scozia.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora salito all'estremo sud e isole, disceso altrove fino a 7 mm. in Liguria; temperatura generalmente aumentata al nord, centro e Sardegna, diminuita altrove; piogge in val Padana, Toscana, Lazio e Sardegna.

Barometro: massimo a 764 in Sicilia, minimo a 756 in Liguria.

Probabilità: venti meridionali forti sul Tirreno, moderati e qua e là forti altrove; piogge pressochè generali; Tirreno agitato.

Alle ore 12 è stato telegrafato ai semafori del Tirreno di alzare il cilindro.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 11 dicembre 1911.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ora 7	TEMPERATURE precedente	
			Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio . . .	—	—	—	—
Genova	piovoso	calmo	14 0	6 1
Spazio	piovoso	calmo	11 6	4 4
Cuneo	nevooso	—	6 7	0 2
Torino	coperto	—	7 2	4 0
Alessandria	piovoso	—	8 9	4 5
Novara	piovoso	—	8 1	1 0
Domodossola	piovoso	—	8 6	0 4
Pavia	piovoso	—	9 1	3 0
Milano	piovoso	—	8 3	3 4
Como	coperto	—	9 0	3 0
Sandrio	coperto	—	5 0	0 0
Bergamo	nebbioso	—	6 6	2 0
Brescia	piovoso	—	8 4	2 7
Cremona	3/4 coperto	—	8 5	4 8
Mantova	coperto	—	9 0	3 4
Verona	coperto	—	9 0	4 0
Belluno	coperto	—	5 9	0 2
Udine	coperto	—	9 0	3 2
Treviso	coperto	—	10 1	4 4
Venezia	coperto	legg. mosso	9 4	4 9
Padova	piovoso	—	9 7	4 0
Rovigo	piovoso	—	9 5	4 5
Piacenza	nebbioso	—	8 2	4 1
Parma	coperto	—	9 1	3 7
Reggio Emilia	coperto	—	8 6	3 0
Modena	coperto	—	9 1	4 4
Ferrara	coperto	—	9 2	4 5
Bologna	coperto	—	8 8	5 5
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	coperto	—	8 8	4 2
Pesaro	coperto	calmo	10 1	5 0
Ancona	coperto	calmo	11 2	0 0
Urbino	coperto	—	13 0	4 4
Macerata	coperto	—	9 9	6 0
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	coperto	—	8 6	4 2
Camerino	coperto	—	7 3	3 7
Lucca	piovoso	—	10 4	4 1
Pisa	coperto	—	14 8	0 0
Livorno	coperto	mosso	13 9	6 0
Firenze	1/4 coperto	—	11 0	5 5
Arezzo	coperto	—	10 0	4 8
Siena	coperto	—	9 7	6 1
Grosseto	coperto	—	14 0	5 5
Roma	coperto	—	12 7	5 7
Teramo	coperto	—	11 2	3 8
Chieti	coperto	—	12 0	5 4
Aquila	coperto	—	7 3	1 6
Agnone	coperto	—	9 9	1 6
Foggia	coperto	—	14 0	7 0
Bari	1/4 coperto	calmo	14 6	4 0
Brindisi	3/4 coperto	—	16 2	6 0
Castellana Grotte	coperto	—	13 6	4 5
Napoli	coperto	calmo	13 5	8 4
Porto Cervo	nebbioso	—	15 4	7 8
Avellino	1/2 coperto	—	12 0	3 3
Caserta	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	9 6	2 7
Cosenza	1/2 coperto	—	14 0	5 5
Trinità	coperto	—	12 5	3 5
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	1/4 coperto	calmo	16 5	12 5
Palermo	sereno	legg. mosso	16 8	5 7
Porto Empedocle	sereno	calmo	16 5	10 0
Caltanissetta	sereno	—	13 0	7 0
Messina	1/2 coperto	calmo	16 5	12 0
Catania	1/2 coperto	legg. mosso	17 2	9 0
Siracusa	1/4 coperto	calmo	17 6	6 9
Cagliari	sereno	calmo	17 0	8 0
Sassari	coperto	—	11 9	6 5